

SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	PAG. 3
Premessa metodologica	PAG. 4
AVIS a Cremona: La nostra identità	PAG. 5
• Breve storia dell'Avis Comunale di Cremona	PAG. 6
• La mission e i valori	PAG. 8
• Gli stakeholder	PAG. 9
• Le linee strategiche e gli ambiti di operatività	PAG. 11
Governance e risorse	PAG. 12
• La struttura e il sistema di governo	PAG. 13
• L'organizzazione	PAG. 14
• La forza numerica di AVIS Cremona	PAG. 15
• Identikit del donatore cremonese	PAG. 17
• Le risorse umane	PAG. 19
• Le risorse finanziarie	PAG. 20
Attività e Aree di Lavoro	PAG. 25
• Istituzionale interna	PAG. 26
• Istituzionale esterna:	PAG. 27
• Marketing sul territorio	PAG. 34
• I gruppi dell' AVIS Comunale Cremona	PAG. 41
• Immagine e comunicazione	PAG. 44
• Area scuola	PAG. 47
• Area sanitaria e gestione dei donatori	PAG. 48
• Le consegne delle tessere	PAG. 49
Obiettivi di miglioramento	PAG. 51
Regolamento	PAG. 54
Questionario di valutazione	PAG. 59

INTERNI

SISTEMA AVIS

lavorare in sinergia per adempiere agli obiettivi associativi;
collaborare e realizzare attività specifiche alla promozione del dono del sangue;
offrire risorse umane ed economiche allo scopo di promuovere la cultura della solidarietà e del dono del sangue.

SOCI DONATORI

controllo della salute
creare occasioni di incontro e aggregazione
coinvolgimento per un'attiva partecipazione alla vita associativa
educazione sanitaria
fidelizzazione nel tempo

SOCI COLLABORATORI

informazione/formazione in campo trasfusionale
coinvolgimento per un'attiva partecipazione alla vita associativa
oltre il gesto della donazione
educazione sanitaria
fidelizzazione nel tempo

DIPENDENTI

formazione professionale
valorizzare l'apporto all'interno della struttura

ORGANI DI GOVERNO E CONTROLLO

progettare attività associative
verificare gli atti amministrativi del Consiglio Direttivo
rispettare le scadenze statutarie e fiscali
condividere mission e scopi dell'Avis
favorire momenti di formazione/informazione interni

ESTERNI

POPOLAZIONE

promuovere la cultura della solidarietà e del dono del sangue
promuovere la cultura della cittadinanza attiva
promuovere l'educazione alla salute e a stili di vita sani
fornire informazioni sull'attività dell'Associazione

MASS MEDIA

diffondere informazioni adeguate sull'attività dell'Avis
promuovere la cultura del dono del sangue
dare rilievo agli eventi dell'Associazione

AMM. COMUNALE

creare sinergie per lo sviluppo di reti e collegamenti tra istituzione e volontariato
creare occasioni di confronto e di approfondimento sulle tematiche riguardanti il volontariato

FINANZIATORI

informare adeguatamente sull'attività dell'Associazione
presentare progetti competenti, mirati a promuovere la cultura del dono

AZIENDA OSPEDALIERA

invio dei donatori al servizio trasfusionale secondo le modalità condivise
assicurare il raggiungimento dell'autosufficienza trasfusionale
collaborare ad attività accessorie e complementari rispetto alla donazione di sangue

MEDICI DI MEDICINA GENERALE

promuovere la cultura della donazione di sangue tra i propri assistiti
promuovere l'educazione alla salute e a stili di vita sani
organizzare campagne di sensibilizzazione

SCUOLA E UNIVERSITA'

favorire la conoscenza della realtà del volontariato
promuovere l'educazione alla salute
promuovere la cultura della solidarietà e del dono del sangue
sviluppare nuove forme di propaganda e una progettualità educativa con gli insegnanti

ORGANIZZAZIONI/CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO

collaborare a corsi ed incontri di interesse comune
promozione del volontariato sul territorio

RICEVENTI/BENEFICIARI DELLA DONAZIONE

assicurare l'autosufficienza attraverso il costante aumento dei soci donatori

LE LINEE STRATEGICHE E GLI AMBITI DI OPERATIVITÀ

Il Consiglio Direttivo di AVIS Comunale di Cremona, insediatosi nel marzo 2013, ha cercato di proseguire nell'ottimo lavoro intrapreso da coloro che lo hanno preceduto e che ha portato la nostra Associazione a livelli davvero eccezionali, facendole assumere un ruolo di riferimento per il mondo del volontariato locale e non solo.

Le linee strategiche sono, come sempre, finalizzate innanzitutto alla diffusione della cultura della solidarietà e del dono del sangue, nel rispetto di quanto sancito dalla nostra missione statutaria. In quest'ambito si pone quindi la necessità, da una parte, di continuare in quelle iniziative che hanno consentito di aumentare, anno dopo anno, il numero di donatori e, dall'altra, di studiare nuove forme di comunicazione e di organizzare nuovi eventi che avvicinino alla nostra AVIS le persone più giovani, cioè quelle che possono garantire il futuro dell'Associazione. Da qui deriva la necessità di continuare ad essere presenti sul territorio, partecipando attivamente agli eventi cittadini ed organizzando iniziative in ambito culturale, musicale, sportivo e di aggregazione, facendo sì che il logo AVIS continui ad essere una presenza costante e concreta, grazie anche ad una comunicazione efficace, efficiente e sempre più adeguata ai tempi.

Ecco perché la nostra Associazione ha bisogno non solo di donatori (naturalmente indispensabili), ma anche di persone che collaborino alla vita sociale, che offrano le loro energie e la loro competenza: tante già si prodigano in questo, ma le nostre porte sono sempre aperte a tutti coloro che vogliano mettere a disposizione il loro tempo, le loro idee e la loro esperienza.

Ecco allora un elenco dei nostri principali obiettivi che verranno trattati in modo più ampio nel capitolo riguardante "gli obiettivi di miglioramento".

OBIETTIVI ASSOCIATIVI

- ✓ Aumentare la fascia di donatori di età compresa tra i 18 ed i 25 anni.
- ✓ Allargare la base sociale mediante lo studio di nuovi progetti che coinvolgano anche le istituzioni pubbliche cittadine e del territorio.
- ✓ Mantenere e consolidare la "fidelizzazione" del donatore, promuovendo la sua salute.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

- ✓ Migliorare le nostre capacità di comunicazione.
- ✓ Sviluppare l'informatizzazione dell'Associazione e del suo modo di operare.
- ✓ Mantenere e migliorare i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali.
- ✓ Proseguire nella manutenzione e nell'adeguamento della Sede alle nuove esigenze dei donatori.

Nel capitolo relativo alle "Attività" vengono dettagliate le tipologie di azioni intraprese da AVIS Comunale di Cremona attraverso le seguenti macro aree di intervento:

- Attività Istituzionale Interna (tramite il sistema AVIS);
- Attività Istituzionale Esterna (in collaborazione con associazioni di volontariato e amministrazione comunale);
- Aree di Lavoro (mediante azioni di marketing sul territorio, immagine e comunicazione, progetti scuola, attività sanitaria e gestione dei donatori).



COMUNALE CREMONA

GOVERNANCE e RISORSE

LA STRUTTURA E IL SISTEMA DI GOVERNO

L'ORGANIZZAZIONE

LA FORZA NUMERICA DI AVIS CREMONA

IDENTIKIT DEL DONATORE CREMONESE

LE RISORSE UMANE

LE RISORSE FINANZIARIE

LA STRUTTURA E IL SISTEMA DI GOVERNO

L'Associazione AVIS Comunale di Cremona è inserita nel sistema AVIS (Nazionale, Regionale e Provinciale) che comprende oltre 3.000 comunali sul territorio nazionale, di cui 52 nella sola provincia di Cremona.

La nostra è un'associazione di volontariato non lucrativa, apartitica, aconfessionale, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica.

Lo statuto riconosce ad AVIS Comunale di Cremona una propria veste giuridica, un proprio patrimonio, una propria precisa autonomia finanziaria ed amministrativa.

La democraticità della sua gestione è data dagli Organi di Governo (Assemblea degli Associati, Consiglio Direttivo e dall'Organo di Controllo (Collegio dei Revisori dei Conti).

L'Assemblea Comunale dei Soci è convocata annualmente dal Presidente dell'Associazione ed ha l'importante compito di approvare il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, nonché la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo. Tra le altre principali funzioni dell'Assemblea ricordiamo l'approvazione delle linee programmatiche delle attività e l'elezione del Consiglio Direttivo Comunale. Protagonista dell'Assemblea è il Socio, la cui qualifica è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi: ogni socio in regola con le disposizioni dello Statuto partecipa all'Assemblea Comunale degli Associati con diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

Il Consiglio Direttivo Comunale è l'organo di governo principale dell'AVIS Comunale di Cremona, è composto da 17 membri eletti dall'Assemblea Comunale degli Associati ed elegge al proprio interno il Presidente, i due Vicepresidenti di cui uno Vicario, il Segretario ed il Tesoriere, i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza a cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo. Tale organo è eletto attualmente ogni 4 anni e si riunisce, di norma, con cadenza mensile su convocazione del Presidente.

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Comunale al proprio interno, presiede l'AVIS Comunale, ne ha la rappresentanza legale e la firma sociale. Al Presidente spetta inoltre, tra gli altri compiti, la convocazione dell'Assemblea Comunale degli Associati, del Consiglio Direttivo e dell'Ufficio di Presidenza.

In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente Vicario. La firma e/o la presenza del Vice Presidente Vicario fa fede dell'assenza o dell'impedimento temporaneo del Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti nominati dall'Assemblea Comunale degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità e dura in carica 4 anni. Tale organo esercita il controllo sugli atti amministrativi del Consiglio Direttivo Comunale.

Nel sistema di governo di AVIS Comunale di Cremona è presente inoltre il Direttore Sanitario, il medico associativo che ha compiti di indirizzo e di coordinamento per la tutela della salute e l'idoneità sanitaria.



L'ORGANIZZAZIONE

AVIS Comunale Cremona organizza lo svolgimento delle proprie attività e la ripartizione delle competenze operative e amministrative, affidando al Consiglio Direttivo la responsabilità delle diverse AREE di lavoro.

All'interno delle Aree di lavoro operano i volontari individuati tra i componenti del Consiglio Direttivo e tra i collaboratori della nostra Associazione.

All'interno del Consiglio Direttivo Comunale di Cremona sono stati assegnati i seguenti incarichi associativi, in qualità di responsabile o referente: Gruppo Giovani, Gruppo Ciclistico, Settore Sport e Tempo Libero, Settore Cultura, Servizio Sanitario, Gestione Automezzi e Auditorium, Sicurezza Sede, Manutenzione Sede, Qualità e Privacy, Logistica, Sito Internet e Informatizzazione, Rapporti con la Scuola, con la Stampa, con le Istituzioni, con il Volontariato.

Ai collaboratori dell'AVIS Comunale Cremona sono stati invece affidati i seguenti incarichi: Rapporti con il Comitato Soci Sostenitori (Felice Majori Consigliere di AVIS Provinciale di Cremona), Rapporti con il Gruppo Senior (Carla Pozzali, Responsabile del Gruppo).

L'Organizzazione dell'AVIS Comunale di Cremona ha puntato sullo sviluppo dell'informatizzazione della nostra associazione.

Fra i traguardi più recenti ricordiamo la definitiva e completa installazione del nuovo programma per la gestione sanitaria e amministrativa dei soci-donatori; l'aggiornamento del contratto di assistenza informatica; nuovi software che, associati ai lettori ottici, consentono di garantire la completa filiera della donazione; l'aggiornamento del programma per l'impaginazione de "Il Dono Del Sangue"; la raccolta degli indirizzi di posta elettronica dei donatori e dei numeri di cellulare per l'invio di comunicazioni tramite e-mail e/o SMS; il completo restyling del nostro sito web.

Riportiamo di seguito la composizione del Consiglio Direttivo.

CONSIGLIO AVIS COMUNALE DI CREMONA 2013 - 2016

PRESIDENTE Ferruccio Giovetti		
VICE PRESIDENTE VICARIO Giuseppe Scala	VICE PRESIDENTE Andreina Bodini	
SEGRETARIO Gianluigi Varoli	TESORIERE Sergio Molardi	
CONSIGLIERE Massimiliano Arcaini	CONSIGLIERE Michela Bernuzzi	CONSIGLIERE Rosolino Bodini
CONSIGLIERE Vittorio Cavaglieri	CONSIGLIERE Giovanni Ferrari	CONSIGLIERE Giorgio Guerini
CONSIGLIERE Roberta Iannone	CONSIGLIERE Alessandro Loda	CONSIGLIERE Luigi Masseroni
CONSIGLIERE Riccardo Merli	CONSIGLIERE Francesco Scala	CONSIGLIERE Giancarlo Tantardini

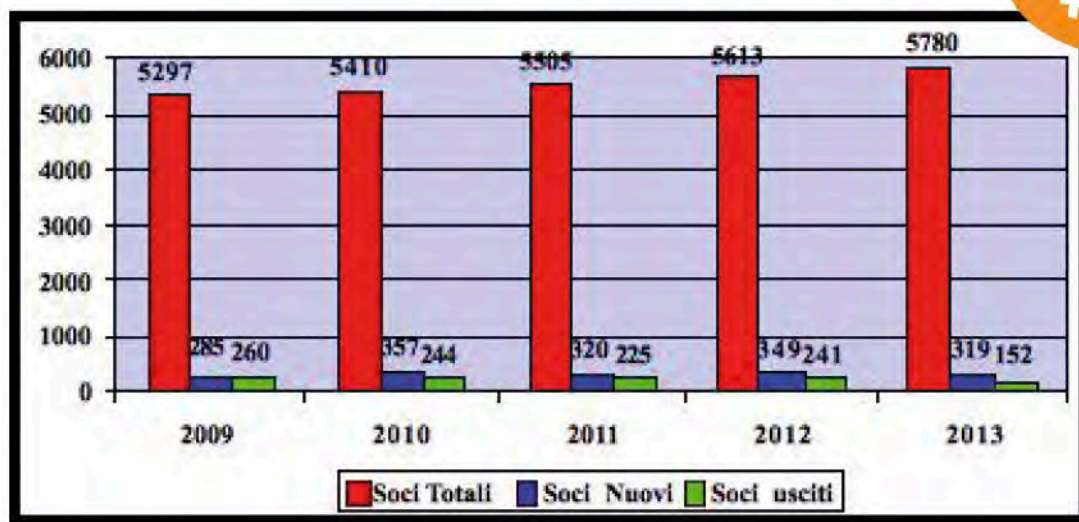


LA FORZA NUMERICA DI AVIS

Dalla relazione presentata all'Assemblea annuale del 23 febbraio 2014 ricaviamo i dati numerici di AVIS Comunale Cremona, una realtà sempre viva, attuale e multietnica.

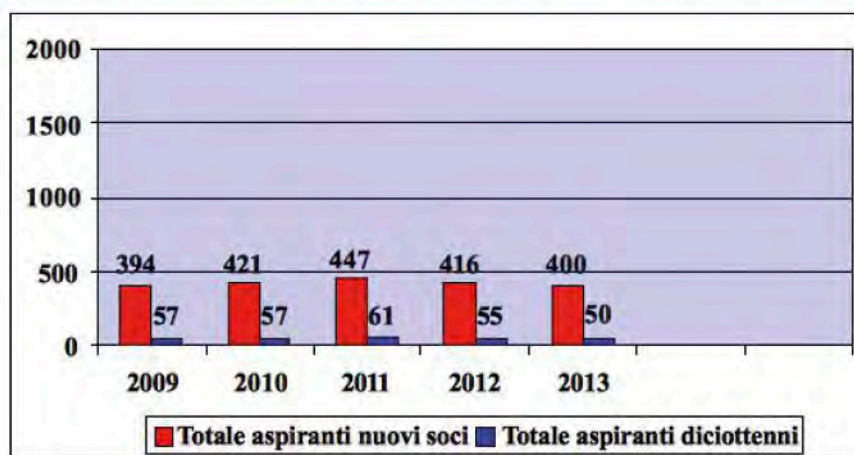
I grafici evidenziano un'AVIS Comunale sempre in buona salute con 5.780 donatori attivi, confermando così la posizione di sicura eccellenza nel panorama lombardo.

SITUAZIONE SOCI DONATORI E INCREMENTO COMPLESSIVO

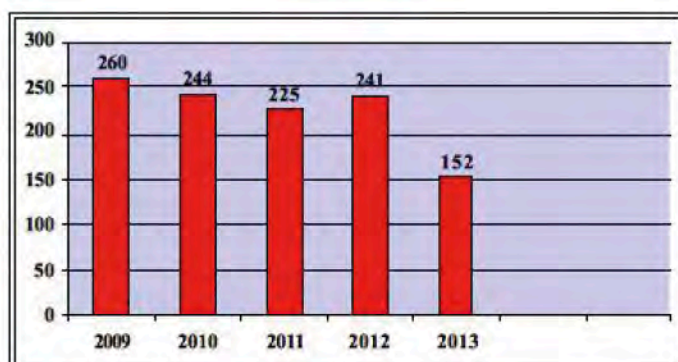


Incrementi percentuali annui: 0,47% (2009); 2,13% (2010); 1,77% (2011); 1,96% (2012); 3,00% (2013).

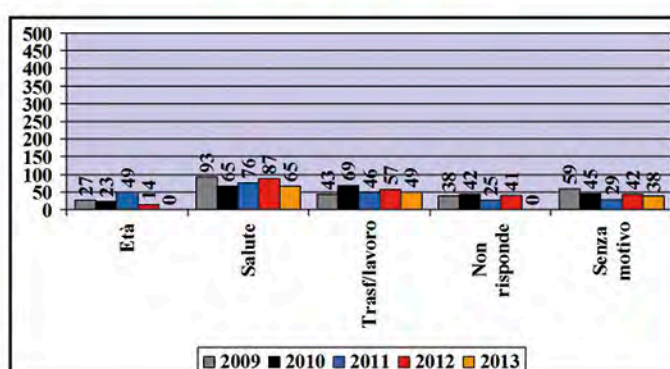
DOMANDE ASPIRANTI NUOVI SOCI E DOMANDE ASPIRANTI DICIOTTENNI



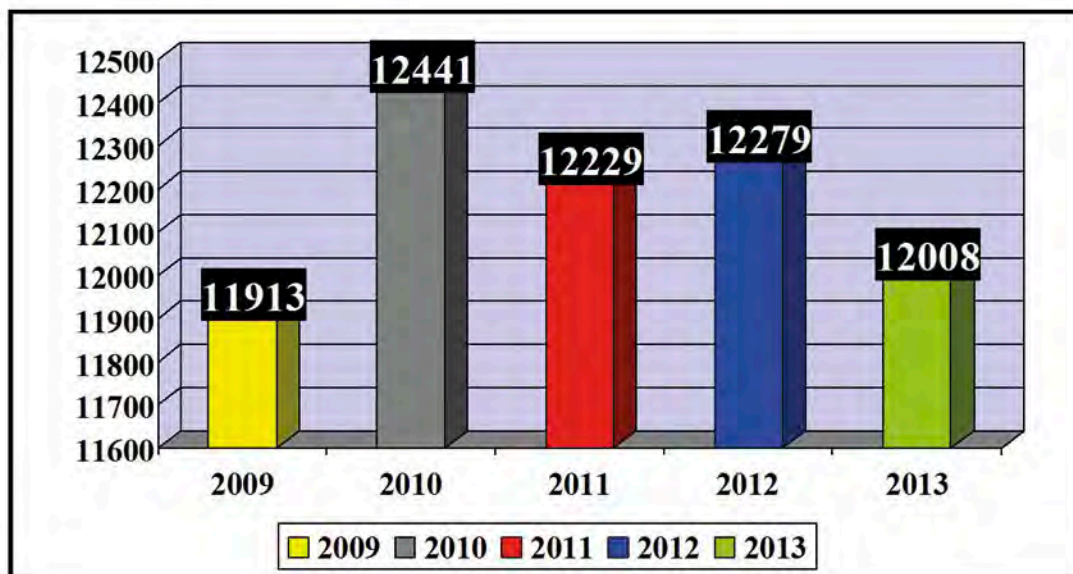
SOCI USCITI



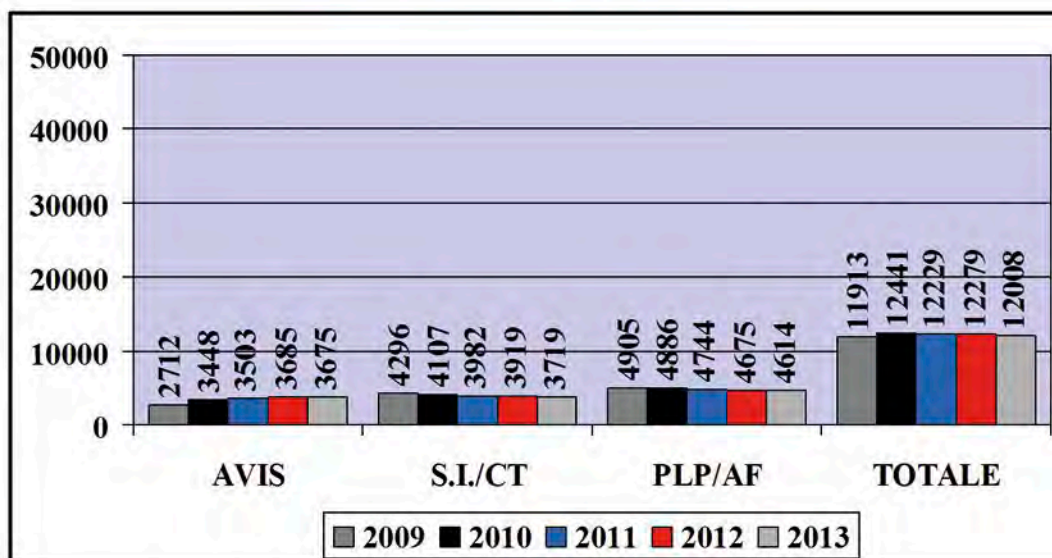
MOTIVAZIONI SOCI USCITI



DONAZIONI EFFETTUATE



SEDE DI PRELIEVO E TIPOLOGIA



AVIS Unità di raccolta della Sede di via Massarotti (solo sangue intero)

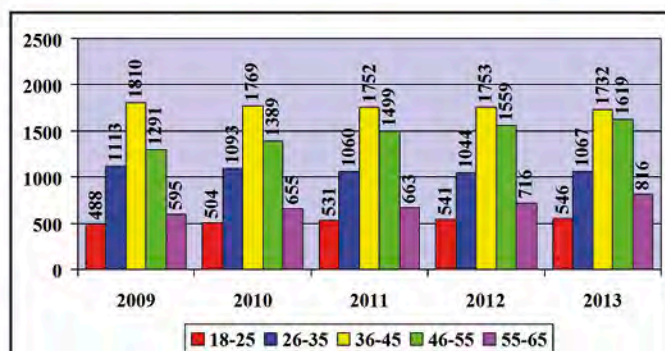
S.I./CT sangue intero presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale

PLP/AF plasmaferesi/aferesi presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale

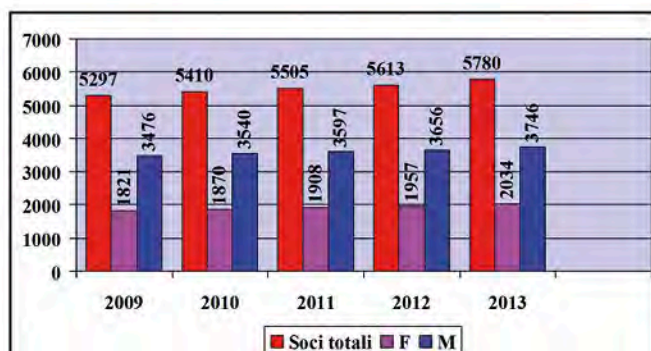
IDENTIKIT DEL DONATORE CREMONESE

L'incidenza dei donatori dell'AVIS Comunale Cremona sulla popolazione totale di riferimento è salita al 8,1% a fine 2013, con un ulteriore incremento rispetto al 7,8% del 2012. Se consideriamo la fascia di età 18-65 anni, la sola a cui AVIS può attingere, allora tale incidenza sale al 12%. Un traguardo che ci posiziona ai vertici del sistema AVIS nazionale se consideriamo che l'organizzazione Mondiale della Sanità stabilisce che per raggiungere l'autosufficienza il rapporto donatori/popolazione totale deve essere pari al 3-4% della popolazione stessa. Da una parte questi dati ci riempiono di orgoglio, ma dall'altra non devono farci abbassare la guardia; per quanto il compito non sia facile, essi ci devono spronare a continuare con costante determinazione nell'opera di sensibilizzazione e di promozione del dono del sangue, in particolare su giovani e cittadini stranieri. Dall'esame della prima tabella sottostante (suddivisione per fasce di età) emerge infatti come la curva dell'età dei donatori attivi si stia spostando negli anni verso destra, evidenziando un progressivo invecchiamento della popolazione avisina: ecco perché uno dei principali obiettivi che il Consiglio Direttivo sta cercando di perseguire con forza è quello di attuare iniziative mirate ad attirare i giovani.

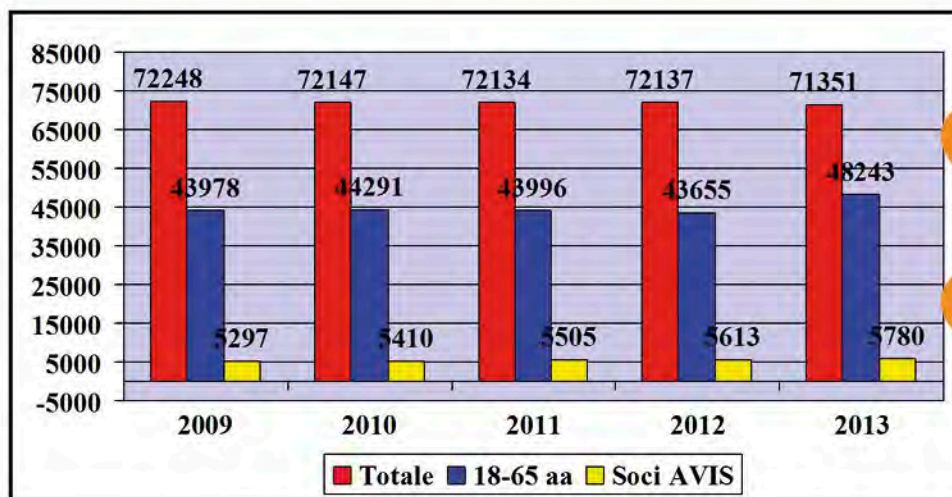
SOCI DONATORI DIVISIONE PER FASCIA DI ETÀ



SOCI DONATORI DIVISIONE PER SESSO



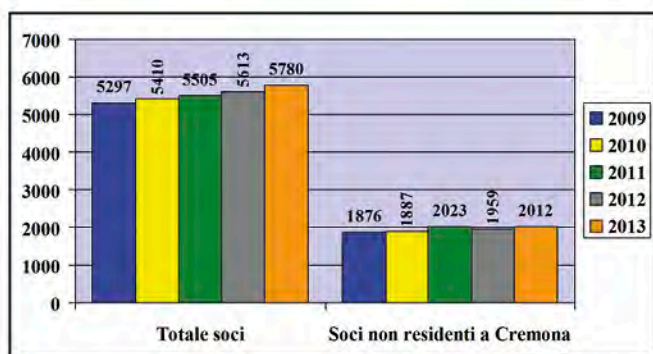
% DEI SOCI AVIS CITTADINI RESIDENTI A CREMONA (TOTALE E FASCIA 18-65 ANNI)



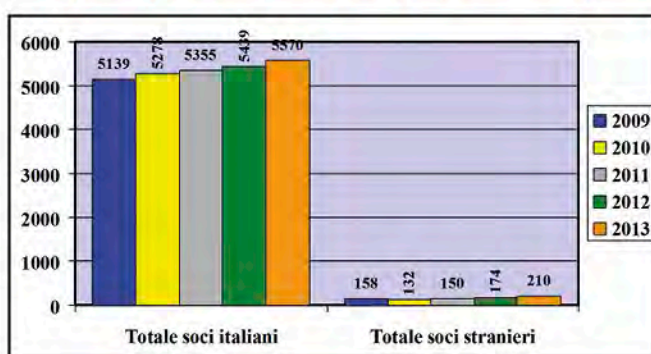
8,1%

12%

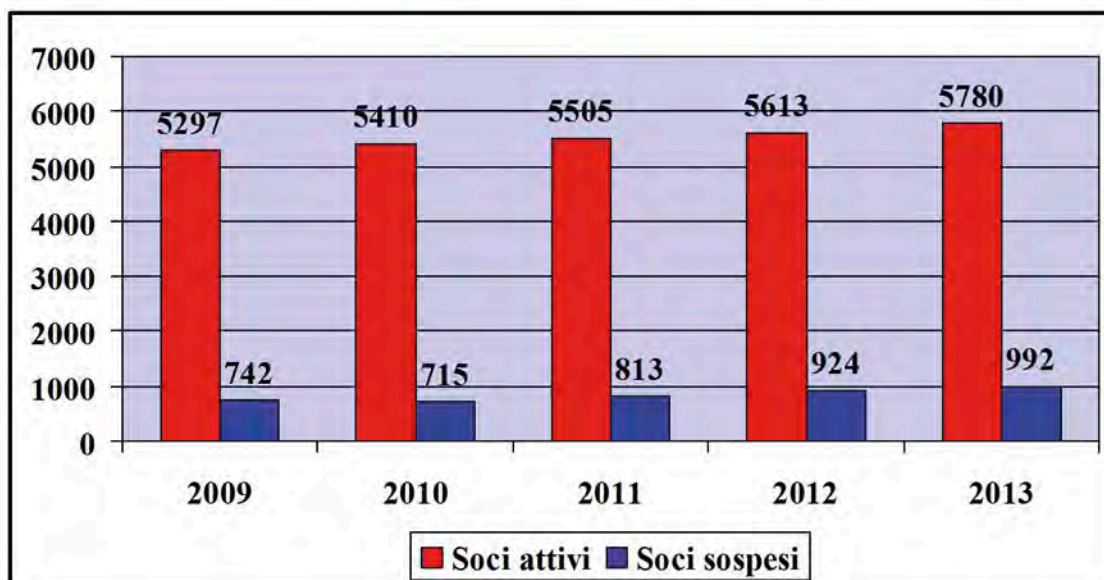
SOCI NON RESIDENTI A CREMONA



SOCI STRANIERI ISCRITTI ALL'AVIS (dal 2,4% del 2008 al 3,6% del 2013)



SOCI ATTIVI E SOCI SOSPESI: MEDIA E %



Il numero dei donatori sospesi è salito nell'ultimo biennio. L'evoluzione percentuale sul totale dei soci negli ultimi cinque anni è stata la seguente: 14% (2009), 13,2% (2010), 14,7% (2011), 16,5% (2012), 17,2 del 2013. Negli anni sono stati progressivamente introdotti esami clinici e screening più selettivi e restrittivi, fondamentali per aumentare la sicurezza dell'attività donazionale, a vantaggio tanto dei beneficiari quanto dei donatori.

LE RISORSE UMANE



Nello svolgimento delle proprie attività AVIS Comunale Cremona si avvale della professionalità di dipendenti oltre che della disponibilità di alcuni volontari.

Enrico Sozzini è stato assunto a tempo indeterminato nel 1988 e attualmente lavora 36 ore settimanali con mansioni contabili e di segreteria (gestione tessere, corrispondenza varia

con le altre AVIS Comunali o di livello superiore, aggiornamento database, contatti con fornitori, donatori attivi e/o potenziali, supporto agli organi di governo, ...).

Albina Sacchini è stata in AVIS Comunale Cremona dal 1999 fino al settembre 2013 con un contratto di collaborazione di 20 ore settimanali.

Marina Codazzi, assunta il 7 gennaio 2008 e **Cosetta Mondini**, assunta il 1° settembre 2011, entrambe con un contratto a tempo indeterminato di 36 ore settimanali, svolgono mansioni tecnico-sanitarie e di segreteria.

L'Associazione si avvale inoltre di alcuni volontari che prestano il loro tempo per le numerose incombenze necessarie al suo funzionamento; ad essi si affiancano, in caso di particolari necessità, altri collaboratori. A tutti va il sentito ringraziamento del Consiglio Direttivo.

Per le attività sanitarie presso la nostra Sede, inerenti sia la raccolta di sangue che le visite mediche e gli elettrocardiogrammi, forniscono la loro opera 6 medici, mentre sono 7 le infermiere, oltre a Cosetta e Marina, che operano presso la nostra Unità di Raccolta in occasione dei collettivi dedicati alle donazioni di sangue.



AVIS Comunale di Cremona è particolarmente attenta sia all'informazione che alla formazione del proprio personale dipendente, nonché al benessere ed alla sicurezza sul luogo di lavoro ed alla qualità del servizio offerto. L'ambiente di lavoro è infatti caratterizzato da un clima di amicizia, collaborazione e professionalità, tutti aspetti che, uniti al dialogo costruttivo che intercorre tra il personale, i volontari, le cariche organizzative e gli associati, consentono alla nostra AVIS di continuare nella sua importante opera sociale, pur con le diverse problematiche legate anche alle dimensioni che l'Associazione ha raggiunto.

È opportuno precisare che il totale dei volontari operanti in AVIS Comunale Cremona è dato dai componenti del Consiglio Direttivo (ricordiamo che, come da art.15 dello Statuto, **tutte le cariche sociali sono non retribuite**), dai collaboratori, dal Direttore Sanitario e dagli aderenti ai Gruppi che nella nostra associazione sono numerosi (Giovani, Cicloamatori, Culturale, Emeriti, Senior, Soci Sostenitori), tutti con un unico obiettivo: la propaganda della Donazione.

Oggi non è che un giorno qualunque di tutti i giorni che verranno, ma ciò che farai in tutti i giorni che verranno dipende da quello che farai oggi.

Ernest Hemingway



TODAY

AM .

.

.

PM .

.

.

.

LE RISORSE FINANZIARIE

Il Bilancio dell'esercizio 2013, dettagliatamente presentato nelle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, è stato esaminato ed approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 27 gennaio 2014 e dall'Assemblea dei soci tenutasi il 23 febbraio 2014.

Allo scopo di non appesantire eccessivamente la lettura, si riportano di seguito solo le voci relative ai "capoconti", senza il dettaglio degli stessi, mettendoli a confronto con l'esercizio precedente. Vengono inoltre commentate le poste più significative.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2013	2012
Immobilizzazioni	1.709.503,17	1.705.190,72
Materiale sanitario in giacenza	5.532,66	6.772,84
Ratei e risconti attivi	1.321,50	1.158,12
Crediti	140.736,12	111.122,98
Titoli	343.143,43	304.993,43
Banche	220.370,89	262.179,42
Cassa e valori	1.662,01	3.220,18
TOTALE	2.422.269,78	2.394.637,69
PASSIVITÀ E NETTO	2013	2012
Debiti verso fornitori	32.890,42	34.642,19
Debiti diversi	28.762,08	20.065,84
Ratei e risconti passivi	0,00	27,50
Debiti verso banche	18,02	0,00
Fondi di accantonamento	353.579,52	338.314,24
Fondo di ammortamento	1.709.503,17	1.705.190,72
TOTALE PASSIVITÀ	2.124.753,21	2.098.240,49
PATRIMONIO NETTO	297.516,57	296.397,20
TOTALE PASSIVITÀ E NETTO	2.422.269,78	2.394.637,69

IMMOBILIZZAZIONI

L'aumento di € 4.312,45 (interamente ammortizzato nell'esercizio) è stato determinato dai seguenti acquisti: € 1.633,50 + € 469,48 armadio Rack per apparecchiature elettroniche, di telefonia, computer e cavi di rete; € 1.391,58 elettrocardiografo; € 187,55 stampante; € 91,89 radio/lettore CD per sala d'attesa e sala prelievi; € 538,45 computer per l'ufficio amministrativo. Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a dismissioni.

CREDITI

La maggior parte (pari ad € 134.836,90) riguarda i crediti nei confronti dell'Azienda Ospedaliera di Cremona relativi ai rimborsi trasfusionali.

TITOLI

Il saldo di € 343.143,43 comprende:

- ✓ B.T.P. di nominali € 90.000 iscritti al costo di acquisto di € 89.303,43;
- Obbligazioni emesse dal Banco Popolare per € 190.000,00;
- ✓ Polizza di Capitalizzazione per € 63.840,00 a garanzia del Trattamento di Fine Rapporto per il personale dipendente, incrementata nel 2013 di € 8.150,00.

BANCHE

L'importo di € 220.370,89 va così suddiviso: € 91.370,89 rappresenta il saldo attivo sui c/c in essere presso la Banca Popolare di Cremona e la Banca Cremonese; € 129.000,00 sono relativi al saldo di un c/c in essere presso la Cassa Padana e vincolato con scadenza 15/01/2014 allo scopo di ottenere un tasso di interesse adeguatamente remunerativo.

Il **Fondo ammortamento cespiti** è pari al il valore delle immobilizzazioni al 31/12/2013.

I **Fondi di accantonamento** 2013 comprendono:

- ✓ il Trattamento di Fine Rapporto di € 68.992,05 a totale copertura degli impegni dell'Associazione verso il personale dipendente; il fondo è stato incrementato di € 7.410,94 per la quota di competenza;
- ✓ il Fondo Spese Straordinarie di € 180.000,00, costituito negli anni per far fronte ad eventi straordinari e/o imprevisti, è stato incrementato di € 3.000,00;
- ✓ i Fondi 5 per mille a cui residuano € 24.312,25 (le somme accantonate ai Fondi 5 per mille andranno destinate alla copertura di specifiche spese da sottoporre all'approvazione del Consiglio);
- ✓ il Fondo Imposte di € 2.300,00 relativo all'Ires di competenza dell'anno calcolata sugli affitti attivi e sugli introiti previsti per la concessione in uso del nostro auditorium;
- ✓ il Fondo per Borse di Studio di € 8.000,00 per gli impegni assunti a tale titolo;
- ✓ il Fondo Benemerenzze di € 18.018,22 a copertura delle benemerenzze maturate al 31/12/2013;
- ✓ il Fondo per Il Dono del Sangue di € 957,00 comprende le somme corrisposte dai nostri associati e dalle Avis comunali che intendono ricevere nel 2014 il giornale mediante invio postale;
- ✓ il Fondo Spese di Propaganda di € 51.000,00: al fondo, costituito per affrontare le spese di propaganda volte a perseguire lo scopo principale della nostra associazione, cioè la diffusione della cultura della solidarietà e del dono del sangue, è stata accantonata la somma di € 7.000,00.

I **Debiti verso banche** di € 18,02 riguardano il saldo negativo del c/c ordinario presso la Cassa Padana: tale saldo è stato determinato dall'errato addebito dei bolli per il quale è stato successivamente ottenuto il rimborso.

CONTO ECONOMICO

RICAVI	2013	2012
Rimborsi attività trasfusionale	403.321,45	409.424,20
Altri ricavi, contributi ed oblazioni	33.558,78	43.633,51
Giornale "Il dono del sangue"	4.974,00	5.655,00
Proventi vari e recuperi spese	26.189,80	29.116,74
Proventi finanziari	9.077,04	10.800,39
Proventi straordinari	47.651,74	96.001,67
Rimanenze finali mat. sanitario	5.532,66	6.772,84
Utilizzo fondi	22.591,01	33.679,98
TOTALE RICAVI	552.896,48	635.084,33

COSTI	2013	2012
Contributi associativi	36.517,80	35.820,20
Spese generali	71.975,28	77.440,33
Spese per il personale dipendente	129.014,97	116.835,60
Rimanenze iniziali materiale sanitario	6.772,84	9.095,57
Centro di raccolta: acquisti (*)	44.745,16	42.456,75
Centro di raccolta: servizi (*)	73.214,77	74.086,57
Rimborsi ad Avis Comunali	808,40	921,20
Assicurazioni	9.716,67	9.827,89
Acquisti e spese di manutenzione	24.391,47	34.131,32
Spese di propaganda	96.302,33	76.775,95
Spese per "Il dono del sangue"	13.030,21	12.847,72
Spese di rappresentanza	2.903,00	3.644,97
Oneri finanziari	267,42	301,57
Imposte e tasse	6.582,87	3.180,56
Oneri straordinari	776,12	1.836,44
Quote di ammortamento	4.312,45	97.380,00
Quote accantonamenti	30.445,35	36.670,37
TOTALE COSTI	551.777,11	633.253,01
AVANZO DI ESERCIZIO	1.119,37	1.831,32
TOTALE A PAREGGIO	552.896,48	635.084,33

(*) Si specifica che nella voce "Centro di Raccolta Acquisti" sono compresi gli acquisti di materiale sanitario, mentre in quella denominata "Centro di Raccolta Servizi" sono inclusi i compensi per il personale tecnico e sanitario.

Tra i **RICAVI** segnaliamo le seguenti voci.

Rimborsi per l'attività trasfusionale: sono diminuiti di € 6.102,75 a causa del minor numero di donazioni complessive.

La voce **Altri ricavi, contributi ed oblazioni** comprende i ricavi relativi alla concessione in uso del nostro auditorium; gli introiti derivanti dai contributi da privati (direttamente e tramite "Buona Usanza") e dai soci sostenitori; i contributi versati dai nostri benefattori per la copertura parziale delle borse di studio consegnate agli studenti meritevoli (soci e figli minorenni di soci).

Da segnalare, nell'ambito dei **Proventi Vari**, l'importo di € 9.188,35 relativo alla scelta operata dai contribuenti per la destinazione del 5 per mille del 2011; la somma è stata accantonata al relativo Fondo.

È importante evidenziare anche l'importo di € 46.900,00 iscritto tra i **Proventi straordinari** e relativo alle somme disposte a nostro favore dalla defunta signora Gallini Pierina.

La voce **Utilizzo Fondi** è così composta:

√ F.do Benemerenze = € 4.439,70;

√ F.di 5 per mille = € 6.525,31 a copertura delle seguenti spese: € 3.390,42 per il Bilancio Sociale 2012; € 1.234,89 per l'acquisto di contenitori porta provette e di due bilance pesa persone; € 1.900,00 a copertura del contributo corrisposto al Centro Fumetto Andrea Pazienza;

√ F.do Borse di studio = € 7.250,00 (pertanto il costo effettivo a carico dell'esercizio ammonta a € 9.750,00);

√ F.do il Dono del Sangue = € 2.076,00;

√ F.do imposte = € 2.300,00 per il pagamento Ires.

Per quanto riguarda i **COSTI** si specifica quanto segue

Contributi associativi: sono stati corrisposti sulla base del numero dei soci donatori, emeriti e collaboratori al 31 dicembre 2012: n° soci x 6,40 euro (di cui: 4,00 euro ad Avis Provinciale; 1,40 euro ad Avis Regionale; 1,00 euro ad Avis Nazionale); ad Avis Regionale e ad Avis Nazionale sono state inoltre versate le ulteriori somme pari rispettivamente ad € 10,00 ed € 15,00.

Per quanto riguarda le **Spese generali**, sono rimaste sostanzialmente invariate le singole voci ad eccezione delle spese inerenti l'appartamento in Trezzano S/N, diminuite di € 3.804,18.

Spese per il personale dipendente: il 15 maggio 2013 è stato stipulato il CCNL per i dipendenti Avis che ha determinato l'adeguamento dei compensi e la corresponsione di emolumenti arretrati.

Le spese relative al **Centro di raccolta acquisti** ed al **Centro di raccolta servizi** non hanno subito variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

L'aumento delle **Spese di propaganda** rispetto al 2012 è da ascrivere ai costi sostenuti per l'organizzazione delle iniziative relative alla celebrazione dell'80° anniversario di costituzione della nostra Associazione.

Spese per "Il Dono del Sangue": dedotto l'utilizzo dell'apposito fondo (€ 2.076,00) il costo risulta di € 10.954,21; dei ricavi di € 4.974,00 la somma di € 957,00 è stata accantonata al fondo; pertanto lo sbilancio derivante dalla gestione del nostro giornale è stato pari a € 6.937,21.

Le **Quote ammortamento** corrispondono all'incremento dei cespiti, come precisato nelle note relative alle immobilizzazioni.

Quote accantonamento = V. "Fondi di accantonamento".

Riteniamo pertanto che i costi sostenuti possano essere considerati adeguati alla struttura della nostra Sede ed alla dimensione che la nostra AVIS ha raggiunto. In quest'ambito anche nel 2013 il Consiglio ha cercato di operare con un criterio di rigorosa prudenza, destinando le risorse disponibili soprattutto:

- ✓ all'assistenza ed alla fidelizzazione dei nostri donatori;
- ✓ ad un'intensa attività di propaganda tesa alla promozione della cultura della solidarietà e del dono del sangue, a sua volta necessaria all'allargamento della base sociale;
- ✓ alla costante ricerca di forme di comunicazione più efficaci che coinvolgano in particolare i giovani; all'organizzazione di eventi ed iniziative a loro dedicate;
- ✓ al miglioramento degli standard qualitativi raggiunti.



CON IL TUO 5‰ POSSIAMO FARE ANCORA DI PIÙ

L'AVIS NON È
UN'ASSOCIAZIONE...
QUALUNQUE!

AVIS
COMUNALE DI CREMONA

*La nuova normativa consente di devolvere il 5‰ dell'IRPEF dovuta (CUD 2020 - 770/1 del 28/02/2020 - L. 20/03/2020 art. 22/16) a favore del volontariato o, in alternativa, a enti di ricerca universitaria o ad attività sociali svolte dal Comune di residenza. Basta APPORRE LA PROPRIA FIRMA e indicare il nostro CODICE FISCALE nell'apposito spazio. La scelta del 5‰ e dell'8‰ non sono in alcun modo alternative fra loro e l'una non esclude l'altra.

COD. FISC.: 00305550196



COMUNALE CREMONA

ATTIVITÀ e AREE DI LAVORO

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE INTERNA

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ESTERNA

AREA MARKETING SUL TERRITORIO

I GRUPPI DELL'AVIS COMUNALE DI CREMONA

IMMAGINE E COMUNICAZIONE

AREA SCUOLA

AREA SANITARIA E GESTIONE DEI DONATORI

LE CONSEGNE DELLE TESSERE

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE INTERNA

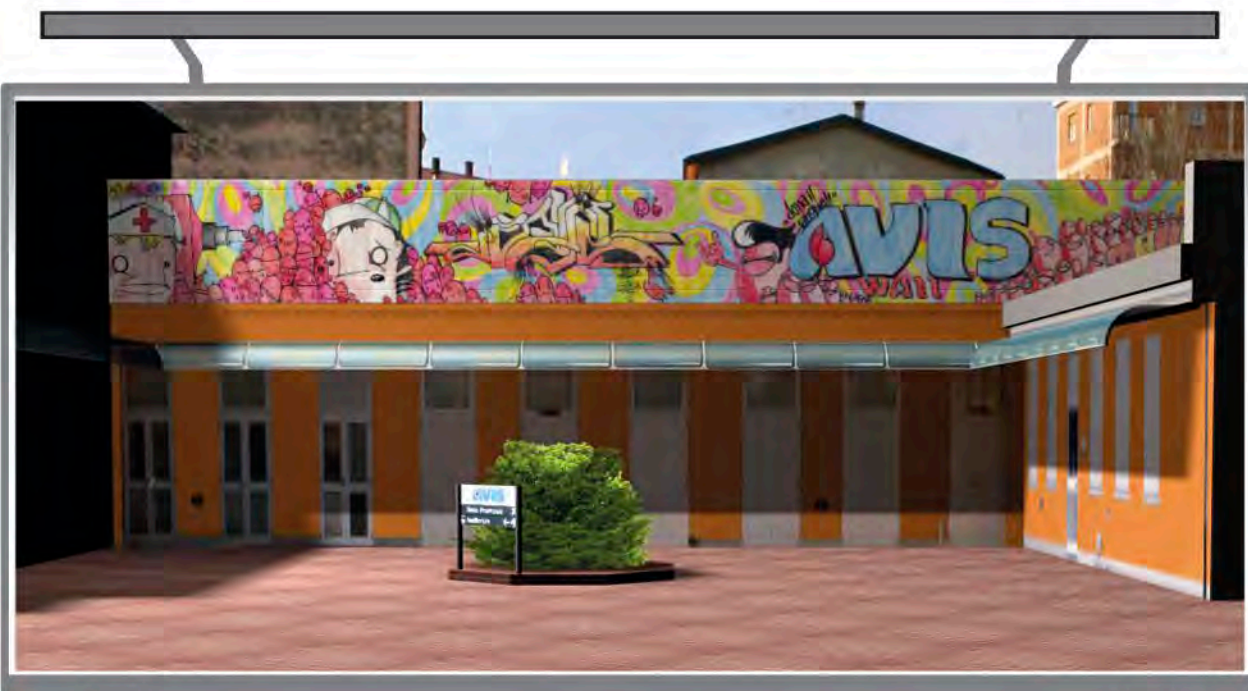
SISTEMA AVIS

L'AVIS appartiene al Sistema socio-sanitario. Secondo la Legge nazionale n.219 del 21.10.2005 l'AVIS "... concorre ai fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale" e le attività trasfusionali svolte direttamente dall'Associazione sono definite "parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale".

Da qui si comprende il ruolo che deve avere l'AVIS Comunale di Cremona:

- ✓ integrarsi e coordinarsi con AVIS Provinciale, AVIS Regionale e AVIS Nazionale dalle quali riceve gli indirizzi operativi e normativi;
- ✓ collaborare e ricercare sinergie con le altre Comunali del territorio;
- ✓ operare con le Istituzioni di competenza e le strutture sanitarie pubbliche, anche in virtù di convenzioni.

Stretto il rapporto di collaborazione con AVIS Provinciale di Cremona, la cui Sede è collocata nell'ampia struttura di proprietà di AVIS Comunale, vicino all'Unità di Raccolta.



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ESTERNA

Il 2013, 80° di fondazione, è stato un anno particolarmente ricco di iniziative relative sia ad attività istituzionali esterne che all'area marketing sul territorio.

• CONFERENZA STAMPA PER L'INAUGURAZIONE DELL'80 DI FONDAZIONE •

Lunedì 18 febbraio alle ore 11,30 presso la sala consigliare Avis si è tenuta la presentazione alla stampa delle iniziative da realizzare in occasione dell'80° della fondazione di Avis comunale di Cremona.

Il Presidente Ferruccio Giovetti, coadiuvato dal vicepresidente Giuseppe Scala ed dal segretario Gianluigi Varoli, ha illustrato le varie attività circostanziandole rispetto ai tempi ed alle modalità.



ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Le associazioni di volontariato riescono a dare al nostro territorio un valore aggiunto in termini di identità, competenze, capacità diverse, rappresentando un ulteriore arricchimento civile, culturale e sociale. L'AVIS Comunale di Cremona ha da sempre allacciato significativi rapporti con le altre realtà di volontariato locale, ricercando momenti di confronto, di coinvolgimento, di compartecipazione e di collaborazione.

Riportiamo ora alcuni esempi di queste sinergie con altre Associazioni di volontariato del nostro territorio.

• FUTURA: TROFEO FUTURA •

Cremona 19 maggio 2013. Edizione spettacolare dei campionati regionali di nuoto agonisti FIDIR Lombardia, organizzati nella piscina olimpionica comunale di Cremona dove sono stati assegnati ben 107 titoli e dove il livello tecnico che il nuoto lombardo ha messo in acqua si è dimostrato in continuo miglioramento. I molti giovani in evidenza, hanno dimostrato come le società lombarde si stanno sempre più adoperando per sviluppare programmi di preparazione dei ragazzi in età scolare. Ringraziamenti sinceri a tutti coloro che si sono adoperati per la buona riuscita della manifestazione ed all'AVIS comunale di Cremona per le coppe e medaglie che hanno coronato la lunga giornata dei nuotatori.



• FESTA SUL PO: SOLSTIZIO D'ESTATE DI SOLIDARIETÀ •

venerdì 21 sabato 22 domenica 23 giugno 2013

Da un'idea dei ragazzi della Compagnia delle Griglie per ricordare un amico scomparso (Alessandro Mecchia, "Mec") che amava il fiume, lo sport ed i valori a loro correlati, l'Associazione delle Canottieri con la collaborazione della stessa ASD "Compagnia delle Griglie" hanno organizzato un evento nel penultimo fine settimana di giugno 2013, finalizzato a sostenere una serie di progetti a carattere scientifico. Avis ha partecipato nella fase di allestimento e con un nutrito gruppo di donatori nella suggestiva serata sul fiume Po.



Nell'ambito dei rapporti che tradizionalmente AVIS Comunale di Cremona intrattiene con il mondo dello sport sono in corso accordi di collaborazione con diverse associazioni sportive tra cui Accademia d'armi e A.S.D. Eridania Pattinaggio.



• DONNA È BELLO •

Avis comunale di Cremona è partner, insieme ad altre realtà, della mostra "DONNA è SPORT, 150 anni di storia al femminile in Italia" allestita nel complesso cittadino di Santa Maria della Pietà dal 12 febbraio al 31 marzo 2013. La mostra costituisce un ulteriore motivo di interesse per la nostra città in quanto presenta una sezione dedicata alle atlete cremonesi nel tempo.



• CORSO ECM •

IL 29 marzo u.s.si è tenuto presso la nostra Sede il IX Corso di formazione destinato agli operatori sanitari, medici e non. Il programma prevedeva due tavole rotonde; la prima ha trattato il tema "Collaborazione tra Associazioni ed Istituzioni: la diffusione della cultura della donazione consapevole tra i cittadini". Tra tutti i contributi ci è parso interessante riportare, in questo numero, qualche passaggio dell'intervento di **Francesca Bianchessi**, Dirigente Scolastico di Cremona - Ambito territoriale XIII, per il taglio divulgativo in linea con la nostra campagna promozionale presso le scuole.

"Compiti prioritari comuni alle Scuole e all'Avis sono: la diffusione della cultura della solidarietà e del dono, lo sviluppo della cultura del volontariato, la promozione dell'educazione alla salute dei cittadini, anche nell'ottica della prevenzione, volta a favorire stili di vita corretti, sani e positivi, la convivenza civile, il senso di solidarietà verso la comunità in una scuola sempre più attenta alla vita sociale ed al bene comune." [...]

" Il comune interesse a sviluppare ulteriormente la collaborazione attraverso la promozione di un più efficace coordinamento per la realizzazione di progetti di sensibilizzazione alla cultura della solidarietà e del dono, con particolare attenzione a quello del sangue e degli emocomponenti rivolti alla popolazione studentesca delle scuole di ogni ordine e grado, della libertà e responsabilità di scelta da un punto di vista etico, medico-scientifico e normativo specialmente per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado" [...]

"Confermo la disponibilità ad operare congiuntamente da parte delle scuole della provincia di Cremona con l'AVIS al fine di: avviare attività continuative di confronto tese a garantire in modo stabile il raccordo e le comunicazioni tra il sistema delle Scuole e quello associativo AVIS, sviluppare l'esperienza già in atto [...], favorire l'organizzazione di eventi, di bandi per progetti comuni, manifestazioni o altre iniziative di reciproco interesse, mirate a conseguire obiettivi educativi e socio-sanitari per migliorare la qualità della vita [...]"



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Abbiamo ancora tutti nel cuore e nella mente quanto di bello ha fatto la nostra Associazione nel corso del 2013 per degnamente festeggiare i primi 80 anni di vita dell' AVIS cremonese, che già nuove ed intriganti sfide ci aspettano. Chiunque abbia seguito un poco da vicino l'attività dello scorso anno ricorderà tutti gli appuntamenti che si sono susseguiti a ritmo incalzante nel corso dei dodici mesi appena trascorsi. Così a volo d' uccello, con la quasi certezza di dimenticarne qualcuno, mi piace ricordare il corso Ecm per operatori sanitari afferenti le Avis lombarde, il prestigioso appuntamento con l' Assemblea Regionale tenuto nella splendida cornice del Palace Hotel nel corso della quale, tra l' altro, abbiamo eletto un nostro iscritto, il Dr. Loda, nel Direttivo di Avis Regionale, ed un altro, il Dr. Merli, nel Consiglio di Avis Nazionale, i festeggiamenti per la giornata mondiale del donatore di sangue tenuti nel cuore religioso e politico della nostra città (in Duomo per la S. Messa ed in palazzo comunale per la parte istituzionale) con l' inaugurazione di quella struggente mostra fotografica sui nostri primi 80 anni, la nostra Festa Sociale dell' ottobre scorso nella quale erano presenti tutti i vertici regionali e nazionali della nostra Associazione. In mezzo a tutti questi appuntamenti, alcuni dei quali hanno rappresentato un unicum per la nostra Avis, non sono mancate le tante manifestazioni che contraddistinguono la nostra attività di propaganda tra la popolazione al fine di far conoscere la valenza sociale ed anche, perché no, etica della donazione di sangue. Presenza costante a manifestazioni sportive, a momenti nei quali il mondo del volontariato locale dava il meglio di sé (come non ricordare la meravigliosa tre giorni organizzata dagli amici della Compagnia delle Griglie con l' affascinante cena sul lungo Po), l' organizzazione di concerti in piazza o in Auditorium, come quello di fine anno con la band del M° Bergonzi sono stati altri momenti "forti" della nostra attività.

Non è mancato neanche il brivido quando tutti i giornali locali e nazionali hanno riportato la norma penalizzante per i donatori che si accingevano ad andare in pensione, che prevedeva il dover recuperare le giornate delle donazioni ai fini dei calcoli pensionistici, norma che grazie soprattutto all' apporto trasversale di tutto il mondo politico locale è stata riformata ridando la serenità ai nostri donatori.

Ma come dicevo non abbiamo ancora ripreso fiato, che già bisogna pensare al nuovo anno e soprattutto alle novità di importanza capitale che porterà con sé. Infatti entro il 31 dicembre di quest' anno tutte le unità di raccolta sparse sul territorio nazionale dovranno dotarsi di requisiti tecnici, strutturali ed organizzativi al fine di raggiungere l' accreditamento, che peraltro discende da una cogente normativa europea, che di fatto è una autorizzazione alla raccolta di sangue. Ne deriva pertanto che tutte quelle unità di raccolta non in regola con le norme previste non potranno più effettuare donazioni all' interno delle proprie sedi. Per questo, e quindi per non disperdere tutto un patrimonio di professionalità che nel corso dei decenni la nostra unità di raccolta ha raggiunto, per non far mancare al Dipartimento di Medicina Trasfusionale del nostro ospedale un apporto che non esito a definire indispensabile e non sostituibile diversamente, per non togliere un sicuro punto di riferimento a quelle centinaia e centinaia di donatori che si recano nella nostra sede per donare; per questo dicevo stiamo lavorando alacremente ed indefessamente affinché per quella data tutto sia predisposto al meglio, per brillantemente superare i puntuali e accurati controlli ai quali saremo sottoposti al fine di ottenere la certificazione necessaria al funzionamento come unità di raccolta.

E, per non farci mancare nulla, a breve partiranno anche i lavori di ristrutturazione della nostra sede al fine di renderla più bella, più fruibile e più comoda per tutti i nostri donatori, perché la nostra sede è la casa di tutti i Donatori di Cremona ed i Donatori sono la nostra Associazione, anzi come sempre più spesso ripete il nostro Tesoriere, il Dr. Molardi, sono il patrimonio della nostra Associazione.

Un abbraccio.

Il Presidente

Ferruccio Gioielli

• AVIS REGIONALE IN ASSEMBLEA A CREMONA •

Sabato 20 aprile 2013, Cremona ha ospitato, in occasione dell'80° di fondazione della sezione della Sua Avis comunale, una nutrita delegazione di delegati avisini lombardi riunitisi al Palace Hotel per il rinnovo degli organi regionali relativi al quadriennio 2013-2016.

"Generazioni diverse, valori comuni" è il fil rouge di questo incontro che vuole presentare la capacità dell'Avis di dialogare col territorio tenendo presente tutte le fasce d'età.

Un occhio di riguardo è sempre e comunque per i giovani, reale prospettiva per la nostra associazione e per la società intera.



• 37° TORNEO AVIS •

"Organizzata dalla Società Sportiva Sported Maris, per l'AVIS Comunale di Cremona, attraverso il Comitato Soci Sostenitori, all'interno del programma di celebrazioni dell'80° dell'AVIS Comunale di Cremona, si è svolto dal 20 al 31 maggio u.s. il 37° Torneo AVIS di calcio, categoria Esordienti.

Partecipanti le squadre delle Società: Sported Maris, Corona, Esperia, S. Ilario, Sospirese, Persico Dosimo, Torrazzo e Malagnino.

Perfetta l'organizzazione della Sported, buona partecipazione di pubblico nonostante le bizzarrie del clima, animato e corretto lo svolgimento delle gare, si è piazzata al primo posto il Corona, al secondo il Torrazzo, al terzo la Sported, al quarto la Sospirese.

Diffusione di materiale informativo avisino e raccolta fondi curate dal Gruppo Giovani, la cui Presidente Michela Bernuzzi ha premiato "il bravo ragazzo" del Torneo, per correttezza e stile.

A premiare i vincitori il Presidente Ferruccio Giovetti, il Vice Presidente Vicario Giuseppe Scala, il Presidente dei Sostenitori Felice Majori, e, in chiusura, un sentito ringraziamento alla Società organizzatrice, alle partecipanti e ai giovanissimi giocatori, da parte del Presidente Giovetti, a sottolineare il significato e il valore del binomio sport-solidarietà attraverso il dono del sangue.



• TROFEO AVIS DI CANOTTAGGIO •

La mattina di **domenica 23 giugno**, sulle acque antistanti le società canottieri, si è svolto il 4° Trofeo Avis Comunale di canottaggio organizzato dall'Avis di Cremona, di fronte ad un numeroso pubblico accorso anche grazie alla presenza del Mercato del Forte. Al termine della gara si è svolta la cerimonia di premiazione con l'intervento del sindaco Perri, del presidente dell'Avis Ferruccio Giovetti e di alcuni consiglieri.



• CRAL SPERLARI •

Il Presidente del Gruppo Podistico del Cral Sperlari, Sandro Busetti, accompagnato da alcuni membri del Consiglio Direttivo, ha donato all'Avis la somma di € 2.300 raccolta durante la Marcia del Ringraziamento svoltasi **domenica 3 novembre**. Il Cral è riuscito a coinvolgere più di 1.000 persone con la precisa consapevolezza che il ricavato sarebbe andato ad una associazione benefica.



• MARCIA DEL TORRONE •

Il 17 novembre si è tenuta la 40^a marcia del Torrone, organizzata dal gruppo Life & Sport con il sostegno dei Soci Sostenitori, in particolare del fiduciario Francesco Gagliardi.

La manifestazione è stata inserita nelle iniziative legate all'80° di fondazione di Avis Comunale di Cremona.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Proseguono le sinergie con il Comune di Cremona e con l'Assessorato alle Politiche Giovanili nell'ambito del protocollo d'intesa siglato nel 2010 con lo scopo di organizzare iniziative destinate a coinvolgere i giovani, il futuro della società e della nostra Associazione.

**GRANDE INIZIATIVA
CULTURALE**

AVIS
COMUNALE DI CREMONA

in collaborazione con

 **Cremona**
COMUNE DI CREMONA
Settore Affari Culturali e Museali
Sistema museale



**A tutti i Donatori Avis
presentando la tessera associativa
ingresso gratuito
ai Musei di Cremona**

*L'iniziativa 'Musei è estesa anche ai soci che per motivi di età o di salute, non possono più donare.
Devono presentarsi con la vecchia tessera.*

AREA MARKETING SUL TERRITORIO

• BORSE DI STUDIO •

Nel corso del 2013 sono state consegnate 32 borse di studio ad altrettanti soci e figli minorenni di soci che si sono particolarmente distinti negli studi. La consegna è avvenuta in due diversi momenti: 8 studenti sono stati premiati nel corso dell'Assemblea ordinaria del **24 febbraio** durante lo svolgimento dell'Assemblea dei soci sostenitori tenutasi il 24 novembre. Questi sono da sempre in AVIS momenti particolarmente coinvolgenti per la sinergia che si crea tra il donatore, l'AVIS Comunale di Cremona ed i premiati: ciascuna di queste componenti trova nella dedizione al proprio compito e nella serietà degli intenti un motivo per contribuire al benessere ed al miglioramento della realtà in cui viviamo.

Un sincero ringraziamento va a coloro che contribuiscono generosamente a questa preziosa iniziativa: la **famiglia Lacchini** (che prosegue nell'opera pluriennale di sostegno svolta dall'ing. Luigi Lacchini, scomparso all'inizio del 2012), la **famiglia Fanti**, **Coop Lombardia** e **l'Associazione Culturale Eridano**.



• AVIS E CONCORSO DI POESIA "BERTOLETTI" •

Avis Comunale di Cremona, in occasione dell'80^a di fondazione, ha deciso di affiancare gli organizzatori del premio di poesia "In ricordo di Claudio" mettendo a disposizione il terzo premio.

La manifestazione, che si svolge tutti gli anni in primavera, è istituita dalla famiglia Bertoletti per ricordare il proprio congiunto, Claudio, appassionato di poesia, scomparso improvvisamente.

L'iniziativa è riservata agli studenti delle scuole secondarie di primo grado della nostra città e ciò permette ad Avis di raggiungere col suo messaggio un target di studenti che, nella nostra attività di propaganda, è toccato in misura minore.

Il titolo dell'iniziativa di poesia "Inseguendo il mio sogno costruirò la mia vita", di primo acchito sembra non avere molta attinenza con Avis, ma, poiché si tratta di un'iniziativa rivolta a ragazzi che devono crescere ed immaginare il proprio futuro, permette un aggancio per una riflessione che gli adulti (insegnanti ecc.) possono proporre ed ampliare, sulla possibilità di includere nel proprio sogno anche gli altri.

La cerimonia di premiazione si è svolta il **23 marzo 2013** in un Palazzo Cittanova pieno all'inverosimile di giovani, cui si è rivolto il nostro Presidente, Ferruccio Giovetti, nella sua vibrante prolusione.



• UNA GIORNATA INSIEME ALL'AVIS: IL 12 MAGGIO •

Domenica 12 maggio, in piazza Stradivari a Cremona, l'Avis ha voluto far partecipare la città coinvolgendola nei festeggiamenti programmati per l'80° di fondazione.

Dal mattino sino alle ore 19, la piazza era una sinfonia di colori creati dai giochi gonfiabili per bambini che sono stati offerti in uso a tutta la cittadinanza. Erano presenti volontari avisini, sotto l'apposito gazebo, che hanno fornito informazioni, raccolto adesioni, distribuito palloncini e gadget vari.

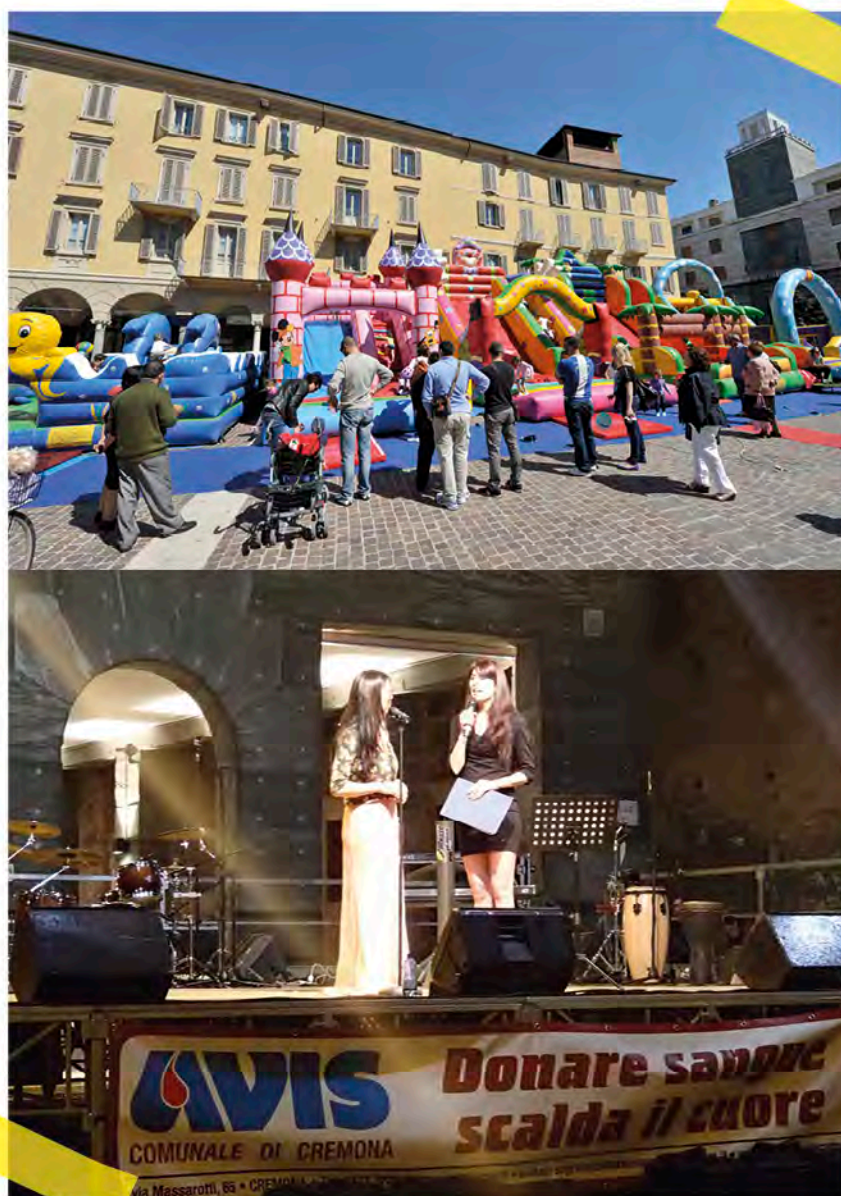
Buona l'affluenza di pubblico, complice anche la bella giornata.

Alle 21 è iniziato il concerto Stars by night organizzato dai Soci sostenitori dell'Avis e coordinati dal fiduciario Paolo Gastaldi.

Sono intervenuti i seguenti artisti:

- Miss Micol Rossi - Finalista Miss Mondo (Presentatrice)
- Sharon Zhai: Voce soprano internazionale
- Maria Pedroni: finalista di Castrocaro Festival
- Gruppo Musicale Artegiovine: Special Guest: gruppo musicale internazionale
- Service audio luci, effetti speciali, video: Paolo Gastaldi e Paolo Baratti
- Consulente lights designer: Fabrizio Cereghini
- Consulente audio: Luis De La Cruz

Tutte le componenti avisine, gruppo giovani, senior, presidente, consiglieri, volontari, soci sostenitori, si sono adoperati per il buon successo dell'iniziativa che ha reso ancora più forte il legame della nostra sezione con la città di Cremona.



• GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE E MOSTRA •

La giornata mondiale del donatore, celebrata da Avis Comunale di Cremona nell'ambito dei festeggiamenti per l'80° di fondazione, si è aperta, il **16 giugno 2013**, in cattedrale con la S. Messa officiata da Mons. Ruggero Zucchelli ed è proseguita nel salone dei quadri di Palazzo Comunale gentilmente messo a nostra disposizione dal Comune di Cremona.

Alla presenza delle autorità cittadine, dei donatori e dei loro famigliari, il Presidente Ferruccio Giovetti ha coordinato i numerosi interventi. La parola è stata ceduta in primis al Sindaco Oreste Perri che, pur in presenza di numerosi impegni, ha voluto rimanere ancora un po' con noi per sottolineare l'orgoglio di essere cittadino cremonese in presenza di una realtà così viva e ricca sul piano della solidarietà e del dono. Sostanzialmente sullo stesso piano l'intervento del vicesindaco Carlo Malvezzi, donatore avisino, che da sempre condivide con noi i momenti istituzionali.

Hanno successivamente portato il loro contributo il dott. Brunelli in rappresentanza dell'ASL di Cremona ed il dott. Massimo Crotti, responsabile del Centro trasfusionale: nei loro interventi hanno sottolineato come il volontariato avisino faccia parte a pieno titolo della rete assistenziale sanitaria e come non si debba perdere di vista il Sistema Cremona, costituito da una sinergia tra pubblico, volontariato e rispetto delle regole che possono aiutarci a raggiungere gli obiettivi prefissati. Il dott. Umberto Bodini, attuale presidente dell'Avis Provinciale, ha evidenziato il grande merito dei predecessori nel diffondere in modo capillare la cultura del dono che ha permeato tutta la cittadinanza. I consiglieri avisini cremonesi Alessandro Loda, eletto in Consiglio regionale, ed il dott. Riccardo Merli, eletto nel Consiglio nazionale, hanno sottolineato come la realtà cremonese sia all'attenzione delle Avis sovraordinate e come in tutta l'Italia l'Avis sia una realtà viva sempre pronta a rinnovarsi. Ma sono le parole del dott. Giovetti a generare un momento di forte commozione quando racconta la testimonianza di una giovane mamma colpita da linfoma che, nel suo percorso ospedaliero, ha avuto bisogno di circa mille sacche di emocomponenti. Le ha contate per poter immaginare quella lunga catena di solidarietà, un braccio accanto all'altro, che le hanno permesso di tornare a vivere. Testimonianze di questo tipo ci fanno capire quanto sia importante l'opera di proselitismo sulla via della donazione, concetti ripresi dal consigliere Gigi Amore intervenuto al posto del Sindaco e dal direttore de "Il dono del sangue" prof. Angelo Rescaglio il quale dall'analisi storica di tempi bui, deriva tuttavia un messaggio "l'Avis consegna l'entusiasmo nell'operare, nel dare" che appartiene alle stagioni più belle della nostra storia.

Dopo la presentazione del Bilancio Sociale ed una breve panoramica della mostra fotografica allestita nel salone degli alabardieri "80 anni e non li diMostra", si procede con le premiazioni alla memoria di due donatori scomparsi: Roberto Massera premiato col distintivo in oro per le 50 donazioni e Camilla Bruneri col distintivo in argento per le 16 donazioni. A seguire le premiazioni per i donatori che hanno raggiunto le 75 donazioni. Tra i premiati, Elena Begarelli, nipote di Signori, tessera n°1 di Avis comunale di Cremona, ringrazia tutti, a partire dal nonno, perchè la sua esperienza di donatrice è stata per lei una bellissima passeggiata.

Al termine: tutti a vedere la mostra, un centinaio di scatti che documentano la storia della nostra associazione.



La mostra fotografica dell'Avis comunale di Cremona è stata allestita in Sala degli alabardieri a Palazzo Comunale. Gli scatti, parte in bianco e nero, i più recenti a colori, documentano gli 80 anni della nostra associazione e lasciano intendere il forte legame che la unisce alla città.

Per l'occasione è stato stampato un catalogo delle fotografie esposte, dal titolo "80 anni e non li diMostra".

• TROFEO TELLI •



L'ultimo week end di giugno, al campetto di via dei Classici in Cremona, si è tenuto il Memorial Robi Telli che si è imposto all'attenzione della città sia per la qualità dell'organizzazione che per quella del gioco.

Una kermesse di grande divertimento, di gioia, di partecipazione. Tutti a dare il massimo, campioni e ragazzi di fronte ad un pubblico corretto ed entusiasta. Belli e coloratissimi i gadget in questo evento di street basket. Avis comunale di Cremona era presente con una postazione messa gentilmente a disposizione dagli organizzatori **domenica 30 giugno**. Presenti Daniele, Gloria, Jessica, Marcello del gruppo Giovani, Maurizio Fioretti del gruppo senior e Andreina Bodini, vicepresidente.

Presenza discreta, ma importante la nostra, con la consueta distribuzione del materiale informativo fra i giocatori e la gente presente all'evento.

• PEDALARE È BELLO CON L'AVIS •

Al termine della scorsa edizione della nostra consueta ciclopedalata, l'invito del referente Rosolino Bodini era stato quello di darsi appuntamento per il 2013 ricordando che l'AVIS Comunale di Cremona avrebbe festeggiato l'80° dalla fondazione, quindi sarebbe servita la presenza di tutti i Cremonesi per una super manifestazione di "Pedalare è bello con l'AVIS".

Non c'erano tutti i cremonesi, ma eravamo certamente in tanti **domenica 8 settembre** ad affrontare il percorso studiato appositamente per far emergere in modo ancora più forte il legame con la città: quest'anno infatti abbiamo percorso i soliti Km attraverso le vie cittadine.

Come sempre la partenza era stata fissata in Piazza Stradivari, vivacizzata dalla nostra presenza; impossibile non notarci con i giubbini fosforescenti!!!

Puntuali, accompagnati dallo speaker Michelangelo Gazzoni, ci siamo diretti in via Verdi, corso Campi, corso Garibaldi e, attraverso viale Trento Trieste, siamo giunti in Piazzale Libertà.

A seguire abbiamo percorso via Dante, Piazzale Risorgimento, via Ghinaglia, via Massarotti, viale Po e via Portinari del Po, salutati dai nostri amici dell'Eridanea impegnati nelle gare di pattinaggio.

Da via del Sale a via del Giordano, via San Rocco, via Casalmaggiore, via San Rocco vecchia e rientro alla volta del centro attraverso via Battaglione, via Giuseppina, via Buoso da Dovara, Piazza IV Novembre. In modo ordinato ed allegro, nemmeno troppo provati per la verità, abbiamo imboccato via Pietro Vacchelli, via XX Settembre, via Platina, Piazza S. Antonio Maria Zaccaria e Piazza Duomo. Sotto la Loggia dei Militi ci attendeva un ottimo rinfresco gestito per conto dell'Avis dall'Associazione amici di Gianni e Massimiliano. Intanto venivano premiati i gruppi più numerosi, Canottieri Flora ed Associazione Eridano, nonché il gruppo giovani dell'Avis.

Atmosfera felice, distesa e talvolta quasi goliardica. Tutti contenti di aver testimoniato, ancora una volta, che la nostra Avis c'è ed è ben radicata sul territorio.

Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che ci hanno aiutato nella realizzazione di questa bella manifestazione, ormai una tradizione nella nostra storia associativa: Barilla, Spaccabici, Cicli Priori, oreficeria Carubelli, Michelangelo Gazzoni, Fantigrafica e Paolo Spotti.

Esprimiamo gratitudine alle forze dell'ordine, ai vigili urbani, Croce Rossa e a tutti quei volontari del gruppo ciclistico che hanno reso sicuro il percorso.

Teniamo oliate le bici: un anno passa in fretta! Arrivederci alla prossima ciclo pedalata.



“Pedalare è bello con l'AVIS”



DOMENICA 8 SETTEMBRE 2013

Ciclo passeggiata aperta a tutti: bambini, donne, uomini con biciclette o tandem, si consiglia l'uso del casco per i minori.

RITROVO Dalle ore 8.30 Piazza Stradivari - Cremona

PARTENZA Ore 9.30 da Piazza Stradivari

ARRIVO Orario previsto dopo ore 11.00 in Piazza Del Comune

PREMI Omaggio a tutti gli iscritti, ai primi ottocento commemorativo 80° Avis, coppa ai gruppi più numerosi.

Seguirà rinfresco sotto alla Loggia Dei Militi

Assistenza Sanitaria al seguito, obbligo osservanza codice stradale. L'organizzazione, pur avendo cura della buona riuscita della manifestazione, declina ogni responsabilità per danni a persone e a cose, durante e dopo la manifestazione stessa. Non possono partecipare ciclisti non iscritti alla manifestazione.

N.B. In caso di maltempo, la manifestazione si terrà il 15 Settembre 2013 con le stesse modalità



• AVIS E L'ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOVANILE CONTROTEMPO •

Le ragioni di una scelta.

Quando si pensa all'Avis, tutti noi focalizziamo, giustamente, il gesto della donazione, il passaggio dell'elemento vitale, il sangue appunto, da colui che è in buona salute a colui che, in quel momento, è in difficoltà e, se dovessimo connotare Avis sul piano cromatico penseremmo al rosso, come nel filmato promozionale Red Tape realizzato da alcuni giovani e sponsorizzato dalla nostra Avis comunale di Cremona.

Ma Avis è anche una associazione che si apre alla città con manifestazioni di vario tipo che spaziano dal volontariato, allo sport, alla cultura. Ed è su quest'ultimo aspetto che intendiamo soffermarci, in particolare sulla collaborazione con i giovani, vera linfa vitale di ogni associazione che sappia guardare al futuro. Così il binomio cultura-giovani si è imposto da sé e ci è parso opportuno sostenere i ragazzi di Controtempo, un gruppo di giovani che stanno lavorando ad un progetto culturale originale "Sei autori in cerca di personaggi", secondo una formula già collaudata lo scorso anno e che, a differenza del 2012, si sono trovati senza il finanziamento delle istituzioni.

Avis dunque si è proposta come sponsor principale per la realizzazione dell'evento, nella convinzione che vadano sostenute le iniziative giovanili di largo respiro e di reale interesse per la città.

Dal 13 settembre al 5 ottobre 2013, noi avisini siamo stati a fianco dei ragazzi di Controtempo, augurandoci che i cittadini partecipino numerosi all'iniziativa e che il messaggio avisino di condivisione personale e sociale trovi nuovi sostenitori.

SEI AUTORI IN CERCA DI PERSONAGGI



13 Settembre Cortile Federico II: **Franco Forte**

20 Settembre Cortile Federico II: **Marco Missiroli**

21 Settembre Loggia dei Militi: **Marcello Fois**

27 Settembre Cortile Federico II: **Massimo Cacciari**

4 Ottobre Cortile Federico II: **Flavio Oreglio**

5 Ottobre Cortile Federico II: **Sara Rattaro**

Organizzazione: ACG Controtempo

• FESTA SOCIALE DELL'AVIS COMUNALE DI CREMONA •

Cerimonia densa di significato quella che Avis ha vissuto domenica 6 ottobre u.s. per suggellare l'80° di fondazione e ringraziare i donatori volontari che hanno raggiunto e superato le 100 donazioni. In un clima politico poco favorevole al riconoscimento dell'impegno dei donatori nel trattamento pensionistico (problema per fortuna risolto grazie al fattivo interessamento della realtà cremonese e degli onorevoli Pizzetti e Fontana) i relatori presenti hanno sottolineato la vitalità della nostra associazione e l'importanza di Avis a livello locale e nazionale.

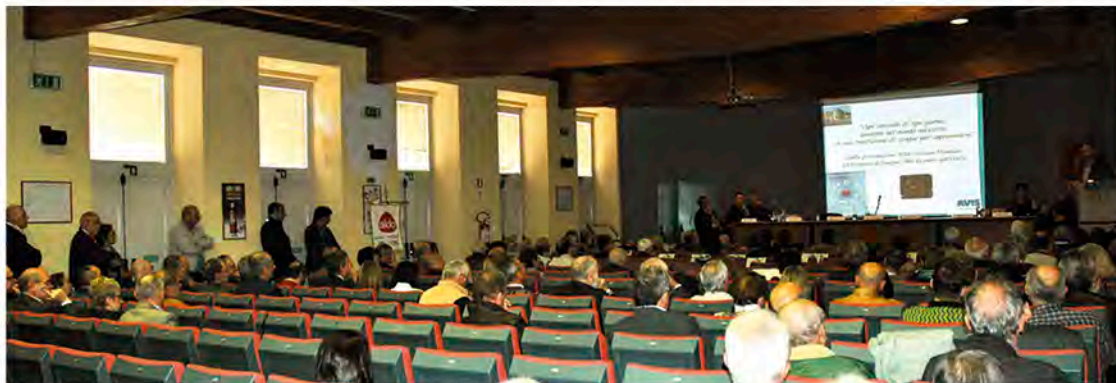
Il tutto permeato da riflessioni su temi etici ben presentati dal prof. Angelo Rescaglio, direttore del nostro Foglio, il quale partendo dal lontano anno della fondazione dell'Avis cremonese, è giunto a parlare dei nostri tempi portando l'attenzione sulla necessità, sottolineata a più livelli, di donare perché... l'amore graffia il mondo e l'indifferenza non ha più scuse.

A seguire gli interventi delle autorità a partire dal Sindaco Oreste Perri, dal presidente della Provincia Massimiliano Salini e dal consigliere regionale Carlo Malvezzi; il tratto comune degli interventi riporta alla necessità di centrare l'attenzione sull'uomo, sul dono che aiuta a vivere, sulla freschezza della nostra associazione che incrementa la volontà di donare anche di fronte alla miopia di certa politica che ha perso di mira l'ottica del servizio. Poi è la volta del nostro presidente Ferruccio Giovetti che ha recuperato il ricordo del padre, donatore, che al termine della sua vita, costretto a subire trasfusioni, si preoccupava di sapere se "era riuscito a conservare qualcosa per gli altri".

Gli interventi del dott. Riccardo Merli e di Domenico Giupponi, presidente regionale di Avis Lombardia, introducono il tema dell'accreditamento delle unità di raccolta, percorso da effettuare entro dicembre 2014. Il periodo che stiamo attraversando è di turbolenza dal punto di vista organizzativo a livello regionale, pertanto si rende necessario un legame più stretto anche con le

istituzioni.

Passato e presente si uniscono nelle parole del dott. Umberto Bodini, presidente dell'Avis provinciale, che ringrazia i donatori augurandosi che l'esempio di chi ci ha preceduto non venga meno.



• CONCORSO PROVINCIALE PER AUTORI ESORDIENTI DI FUMETTI DEDICATO A FLORIANO SOLDI •

Santa Maria della Pietà ha ospitato dapprima la mostra I love fumetti e, nel penultimo giorno di apertura, la premiazione del Concorso "I love Pazienza", quest'anno articolato in una sezione locale ed una nazionale.

SEZIONE LOCALE: I VINCITORI

19 sono state le storie in concorso per la sezione cremonese (20 gli autori), la cui premiazione è avvenuta **sabato 26 ottobre** a Cremona a conclusione della mostra evento "I love fumetti".

Ecco i vincitori dei premi "Floriano Soldi - Avis":

1) Marco Spadari - 750 €

2) Roberta Sacchi - 500 €

3) Marco Cantoni - 250 €

premio speciale a Myriam Di Capo - 250 € assegnati dalla famiglia di Floriano Soldi.

Anche quest'anno, dunque, Avis comunale di Cremona ha voluto essere vicina alla città sostenendo un'iniziativa volta a sottolineare la creatività dei giovani.



• 67° ASSEMBLEA SOCI SOSTENITORI •

Positivo e incoraggiante il bilancio del Comitato Soci Sostenitori, come emerso dall'Assemblea che si è svolta, per la 67a volta dal 1946, il **24 novembre** scorso.

Presenti il Presidente della Sezione AVIS Comunale Cremona Ferruccio Giovetti, il Tesoriere Sergio Molardi, il Segretario Gianluigi Varoli, il Revisore Carlo De Petri, il direttore de "Il dono del sangue" prof. Angelo Rescaglio, il Responsabile del Gruppo ciclamotori AVIS Rosolino Bodini, l'Assemblea si è aperta con un silenzioso pensiero rivolto alle popolazioni della Sardegna colpite dalla recente alluvione, con un saluto agli Amici Avisini sardi, seguiti dall'elezione del Presidente dell'Assemblea con Sergio Menta, Fiduciario e Presidente dell'Associazione culturale Eridano, amica dell'AVIS.

Ha svolto la relazione associativa il Presidente Felice Majori, centrata sulle linee guida del sodalizio: 1) garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati lo scorso anno, 2) rafforzare il ruolo di supporto del Comitato verso il Consiglio Direttivo della Sezione, quale gruppo di lavoro in rete con gli altri gruppi organizzati della Sezione.

L'attività si è inserita in pieno nel programma celebrativo degli 80 anni di AVIS Comunale Cremona.

In particolare è stata curata l'organizzazione del Comitato, specialmente il difficile ruolo del Fiduciario, 24 Soci che si caricano del compito di raccogliere le adesioni tra la popolazione cremonese.

PREMESSA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di AVIS Comunale Cremona, giunto alla sua sesta edizione, è ormai divenuto un appuntamento fisso nella nostra vita associativa, in quanto ci consente di fare un resoconto dell'attività svolta e di tracciare le linee del futuro lavoro. Un bilancio che va letto non solo in termini numerici, ma anche, e forse soprattutto, in termini di volontà e impegno personali, volti a far crescere la nostra AVIS Comunale, una realtà sempre viva, attuale, multietnica. L'assemblea 2014 appena conclusa ha fotografato appieno la realtà di AVIS Comunale di Cremona, una realtà positiva, in crescita, se rapportata ai dati donazionali di altre città ed alla media nazionale. Così ha iniziato il discorso di apertura il Presidente, dott. Ferruccio Giovetti, commentando i grafici analitici. Partendo da questo dato, nonostante sia difficile superarsi continuamente, egli ha sottolineato come la nostra associazione indirizzi le proprie energie nell'attività di promozione in ogni direzione: con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune, con il Centro Fumetto, con le scuole, con le realtà sportive, istituzionali e culturali della città.

Un lavoro svolto da volontari che credono nei valori e nella *mission* di AVIS e si aprono con generosità ai bisogni degli altri.

La nostra AVIS, dicevamo, rimane un'importante realtà con 5.780 donatori attivi a fine 2013, tutela la salute di chi dona e di chi riceve ed è capace di rinnovarsi e di crescere. Dati alla mano, è possibile verificare come AVIS Comunale di Cremona sia in una posizione di sicura eccellenza nel panorama lombardo.

Per questa sesta edizione del Bilancio Sociale, come per le precedenti, sono state seguite le indicazioni fornite dall'AVIS Regionale Lombardia all'interno della sua pubblicazione "RACCONTIAMOCI RESPONSABILMENTE - Guida operativa per il Bilancio Sociale delle AVIS della Lombardia". Il gruppo di lavoro è cambiato: a fianco dello storico Sergio Molardi si sono inseriti Andreina Bodini, Gianluigi Varoli, Alessandro Loda, Giancarlo Tantardini, Giorgio Guerini e Gigi Masseroni. Ricordiamo che il Bilancio Sociale va ben oltre la pura rendicontazione economica, per dare ampia rilevanza ad una rendicontazione sociale ed ambientale con riferimento alle attività svolte dalla nostra Associazione. Il gruppo di lavoro ha dapprima coinvolto tutti gli organi di governo attraverso un'attività di raccolta di dati, documenti ed informazioni, per poi dedicarsi alla loro elaborazione ed alla predisposizione dei testi e delle immagini atte a "rifotografare" in modo chiaro e semplice la nostra Associazione, cercando di realizzare un confronto tra l'anno oggetto del Bilancio e quello precedente. Tutto questo sempre nel rispetto dei principi fondamentali della rendicontazione sociale (responsabilità, trasparenza, veridicità, correttezza, coerenza, inclusione). La struttura del Documento rimane invariata al fine di semplificare eventuali confronti, e ripresenta i seguenti aspetti: l'Identità, l'Organizzazione, la Situazione economica e finanziaria, le Attività, gli Obiettivi di miglioramento. Il periodo di riferimento del presente Bilancio Sociale è il 2013, che ha rappresentato l'80° anno di fondazione della sezione Cremonese.

Il documento si conclude con un Questionario di Valutazione, uno strumento utile per migliorare il nostro lavoro sulla base dei suggerimenti dati dai lettori.

Come ormai tradizione anche la nuova edizione del Bilancio Sociale verrà presentata la domenica di giugno dedicata alle manifestazioni organizzate per celebrare la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue. Per consentirne la più ampia diffusione il documento sarà disponibile sia in forma cartacea sia sul nostro sito internet www.aviscomunalecremona.it.

• CONCERTO CONCLUSIVO DELLE MANIFESTAZIONI PER L'80° •

La Big Band "The Swingers" è stata formata dal maestro Nino Donzelli nei primi anni '80 con i migliori allievi dei suoi corsi Jazz.

La formazione è quella classica delle Big Bands americane: una sezione ritmica completa (piano, basso, chitarra, batteria e percussioni) 5 trombe, 4 tromboni, 8 sassofoni, vale a dire un complesso di grande respiro che fa rivivere l'atmosfera che rese famose le grandi orchestre di Duke Ellington, Count Basie, Glenn Miller, Stan Kenton dei quali rilegge alcune fra le composizioni più originali in chiave moderna.

Il repertorio è completato da brani famosi dei giorni nostri e di grande successo.

Dopo la scomparsa, avvenuta nel 1994, del M. Donzelli la direzione dell'orchestra è passata nelle mani del M. Riccardo Bergonzi. Negli ultimi anni l'orchestra, per valorizzare le proprie esibizioni si è valsa dell'apporto di solisti di livello internazionale (quali Emilio Soana, Henghel Gualdi, Gianni Basso, Franco Cerri, Gianni Coscia, Bruno De Filippi ed altri).



I GRUPPI DELL'AVIS COMUNALE DI CREMONA

Nell'ambito dell'AVIS Comunale di Cremona operano alcuni gruppi organizzati il cui scopo è quello di unire la propaganda ad attività ricreative parallele: il Gruppo Giovani, il Gruppo Ciclomotori, il Gruppo dei Soci Sostenitori, il Gruppo Senior ed il Gruppo Culturale.

• IL GRUPPO GIOVANI •

L'anno appena trascorso si è rivelato molto positivo, grazie all'ingresso nel nostro Gruppo di molti giovani che hanno contribuito attivamente e con entusiasmo allo svolgimento delle nostre attività.

Tra i principali eventi cui abbiamo partecipato ricordiamo: la tradizionale e consolidata collaborazione con il centro commerciale Cremona Po in occasione dell'anniversario di fondazione e della Festa del Torrone, in cui abbiamo distribuito, rispettivamente, torta e torrone ai clienti.

Altro importante evento, anch'esso ormai consueto, la festa del Volontariato.

Siamo stati presenti anche ad alcuni eventi sportivi, quali il torneo di basket "Memorial Telli" e il torneo Avis di calcio Maristella.

Non vanno tralasciate alcune manifestazioni podistiche, tra le quali la Maratonina di Cremona e la "5 porte" durante la quale abbiamo svolto il servizio d'ordine.

Importante è stata anche la partecipazione alla festa del solstizio d'estate, svoltasi sul lungo Po, che ci ha visti impegnati al servizio ai tavoli durante la cena organizzata in riva al fiume.

Infine, l'abituale presenza alla distribuzione mensile delle tessere ai nuovi donatori, dove illustriamo le nostre attività.

A questo proposito vogliamo ricordare, in questa sede, che oltre al Sito ufficiale dell'Avis comunale di Cremona, è disponibile su Facebook l'analogha pagina gestita da noi, con notizie sempre aggiornate sulle nostre attività, la data della successiva riunione e la disponibilità per qualsiasi domanda e/o chiarimento.

Invitiamo i giovani a partecipare alle nostre attività per rendere ancora più numeroso e allegro il nostro gruppo.



Responsabili del Gruppo

*Gloria Gaimarri
Giuseppe Nobilo*

• IL GRUPPO CICLOMOTORI •



Responsabile del Gruppo

Rosolino Bodini

Sono ormai 37anni che il nostro gruppo ciclistico svolge la sua attività sportiva, tuttora siamo 35 soci. In questi anni abbiamo percorso parecchi chilometri in bicicletta in buona parte visitando l'Italia, isole comprese, ma facendo brevi escursioni anche in Germania, Francia, Corsica e Svizzera. Con il passare degli anni abbiamo dovuto modificare ed alleggerire le uscite in bici. Nel 2013, come ogni anno, abbiamo iniziato nei primi giorni di marzo con uscite di gruppo domenicali che permettono di approfondire la conoscenza dei nuovi soci e del territorio Cremonese e Piacentino; partecipiamo inoltre a cicloraduni organizzati da altri enti sportivi. Con il passare dei mesi e l'aumento dei chilometri percorsi l'attività del gruppo si diversifica, c'è chi continua con passeggiate a breve chilometraggio e chi partecipa a manifestazioni più impegnative ad esempio: La Maratona delle Dolomiti, la Gran Fondo Scott di Piacenza, Giro dei 4 passi Dolomitici (nel quale si affrontano P.so Pordoi, P.so Campolongo, P.so Gardena, P.so Sella, patrimonio dell'Unesco che tutto il mondo ci invidia. Nel mese di Giugno una buona parte del gruppo si è recato per una settimana a Cesenatico unendo al piacere della bici il piacere delle specialità culinarie della zona.

La seconda domenica di settembre si è svolta la 26° edizione di "Pedalare è bello con l'AVIS" in concomitanza con l'80° anno di fondazione dell'AVIS Comunale di Cremona; per questa occasione ci è stato chiesto che tale manifestazione si svolgesse nell'ambito cittadino con conclusione in piazza del Duomo. Con la partecipazione del gruppo al completo tutto si è svolto nel migliore dei modi, ci sono pervenute congratulazioni da parte del presidente AVIS dott. Giovetti, dalle forze dell'ordine e da molti partecipanti per la nostra capacità e serietà nel gestire la manifestazione. Un personale e doveroso ringraziamento

alle forze dell'ordine ed "All'associazione amici di Gianni e Massimiliano" che con la loro collaborazione ci hanno permesso di ottenere questo successo. Per dovere di informazioni ci sono state 608 iscrizioni. Durante il 2013 il gruppo cicloamatori ha dato contributo con la sua presenza ad altri eventi, come i campionati studenteschi di corsa campestre, la maratona di Cremona e le manifestazioni organizzate dall'AVIS Comunale dove è stata richiesta la collaborazione.

Il nostro gruppo, come potete dedurre da questa mia breve sintesi, non ha velleità di agonismo esasperato ma sano cicloturismo perché per noi è molto importante propagandare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto non inquinante ed economico (per fortuna Cremona ed i suoi dintorni ci permettono tutto questo). Obiettivo principale per noi Cicloamatori AVIS è divulgare quanto sia importante il Dono del Sangue, riteniamo altresì che la nostra presenza sul territorio sia utile per far capire che l'uso della bicicletta permette di mantenere una buona forma fisica, una buona salute ed una vita sana e tranquilla, condizioni essenziali per essere un buon donatore dell'AVIS.

• IL GRUPPO SOCI SOSTENITORI •

Nell'anno sociale 2013 il Comitato Soci Sostenitori di AVIS Comunale Cremona, uno dei Gruppi di lavoro che supportano il Consiglio Direttivo, ha proseguito la tradizionale attività, essenzialmente fondata sulla promozione del dono del sangue, attraverso iniziative incentivanti presso la popolazione cremonese.

In particolare, per il 2013, il Comitato ha dato il proprio contributo alla realizzazione del programma celebrativo dell'80° anniversario dell'AVIS Comunale di Cremona, confermando in primavera il positivo rapporto di collaborazione con la Società Sportiva Sported Maris, con la 37a edizione del Torneo di calcio, seguita dal concerto del maggio e dalle marce di Novembre del Gruppo podistico del CRAL Sperlari, presieduto dal Fiduciario Sandro Busetti e del Gruppo podistico presieduto dal Fiduciario Francesco Gagliardi.

Sul piano organizzativo è stata compiuta una verifica dei Soci aderenti, 450, e soprattutto dei 24 Fiduciari, da tempo problema delicato.

Una funzione, quella dei Fiduciari, di avvicinare le persone e convincerle a "dare una mano" all'AVIS, in mancanza della possibilità di donare il sangue, attraverso libere offerte legate all'iscrizione al sodalizio.

A questo riguardo, va messa in rilievo la difficoltà di chiamare in causa i luoghi di lavoro, fucina storica di donatori, oltre che di semplici sostenitori, nella storia del sodalizio sede prediletta, oggi in notoria difficoltà. Nonostante le difficoltà prosegue comunque la sollecitazione verso i Soci Sostenitori a proporsi nel ruolo di fiduciari; i riferimenti necessari (telefono ed indirizzo e-mail) possono essere acquisiti presso la Segreteria Amministrativa di Avis Comunale di Cremona.



• IL GRUPPO SENIOR •



Il Gruppo è nato nel 1998 per volontà dell'allora presidente Osvaldo Goldani ed è stato poi sostenuto da tutti i Consigli che si sono succeduti. Il Gruppo ha assunto negli anni denominazioni varie; nel 2006, dopo avere sentito e valutato quanto proposto, è stata definita l'attuale denominazione: Gruppo Senior

Si ricorda che ogni donatore, al termine della sua attività donazionale, può avanzare richiesta di ammissione al Gruppo Senior, richiesta che verrà poi valutata dal Consiglio Direttivo dell'AVIS Comunale di Cremona. Alla fine del 2013 gli aderenti al Gruppo sono rimasti numericamente pressoché invariati.

Le nostre finalità sono le seguenti: collaborare alle manifestazioni e alle necessità dell'AVIS in concerto con tutti gli altri Gruppi presenti nella nostra sezione; impegnarci a far conoscere l'attività avisina alla nostra comunità; collaborare, ognuno secondo le proprie abilità ed esperienze; presenziare con il labaro dell'Associazione alle manifestazioni promosse dalle nostre consorelle avisine. Nell'anno appena trascorso alcuni Senior hanno ottenuto la possibilità di effettuare gratuitamente visite mediche ed elettrocardiogrammi da parte della nostra Avis.

• IL GRUPPO CULTURALE •

Il Gruppo culturale è una realtà che collabora, da anni, con l'Associazione Culturale Eridano grazie ai buoni rapporti col presidente Sergio Menta ed il suo staff.

Il nostro auditorium ha ospitato gli incontri di storia dell'arte, aperti alla cittadinanza, tenuti dalla storica dell'arte Roberta Raimondi sulle tematiche "L'arte che verrà" e "Le scuole d'arte in Europa" ai quali si sono affiancati altri momenti di interesse comune alle due associazioni.

In particolare vogliamo ricordare gli incontri su "Paesaggi della città" di Mino Boiocchi ed "I colori della nebbia" foto di Briselli e Giovannini che hanno sottolineato l'interesse per la realtà in cui viviamo.

Una collaborazione culturale importante, non solo per Avis, ma per tutti gli appassionati di cultura locale, aspetto che ci impegniamo a valorizzare grazie anche al nostro auditorium che diventa veramente uno spazio aperto alla città.

Un'altra tappa del percorso svolto è costituita dalla collaborazione col Touring Club Italiano, sede di Cremona.

In particolare è parsa significativa la proposta presentata dagli studiosi Mariella Morandi e Gianni Fasani dal titolo "Le porte della città".

Il tema è strettamente legato alle tematiche precedenti relative al territorio, in particolare al tessuto cittadino ed alla sua evoluzione nel tempo.

Avis ha diversificato i suoi interventi culturali partecipando, anche come sponsor, alla mostra promossa in Santa Maria della Pietà dalla Fondazione Candido Cannavò "Donna è sport", un excursus storico-sportivo in cui risultavano ben visibili pagine di sport cremonese al femminile.

Il Gruppo culturale Avis ha riservato un premio ad un finalista del "Concorso di poesia Bertolotti in ricordo di Claudio" rivolto alle scuole secondarie di primo grado cittadine, intendendo valorizzare le espressioni poetiche più genuine del mondo giovanile, in occasione dell'80° dalla fondazione della nostra sezione cittadina.

Il Gruppo culturale e il Gruppo senior di Avis hanno organizzato nel salone Alabardieri del Comune di Cremona la mostra fotografica "80 anni e non li diMOSTRA" per la quale è stato realizzato anche un pregevole catalogo.

Avis ha promosso anche quest'anno, in accordo con l'Ufficio delle Politiche educative del Comune di Cremona, l'adesione al concorso di fumetto I love Pazienza che incoraggia tanti giovani disegnatori locali. Una parola a parte spetta alla manifestazione culturale organizzata da giovani ragazzi cremonesi dell'Associazione culturale giovanile CONTROTEMPO. L'incontro con uno scrittore, presentato alla città nel contesto di Palazzo comunale, era il fulcro del loro Progetto, ben accolto da tutti, stampa locale e nazionale compresa, ma purtroppo privo del necessario sostegno economico nell'anno appena concluso.

Avis, tramite il Gruppo culturale, ha sostenuto la manifestazione diventando main sponsor e consentendo ancora una volta a dei giovani di poter scrivere una pagina nel libro della cultura cittadina.

Come si vede, il Gruppo si muove in diverse direzioni, cogliendo le sollecitazioni culturali che vengono dai nostri associati e dalla città, cui guardiamo sempre con rinnovata attenzione.



Referenti in Consiglio del Gruppo

Andreina Bodini

Giancarlo Tantardini



Touring Club Italiano

IMMAGINE E COMUNICAZIONE

GIORNALE

Nato a Cremona nel 1946 come prima rivista associativa di AVIS a livello nazionale, è un autentico fiore all'occhiello della nostra Comunale. Con l'edizione del dicembre 2013 esso ha raggiunto l'823° numero ed ha completato il 68° anno di vita. Ricordiamo che dal 2010 per visionare "Il Dono Del Sangue" è possibile scegliere tra queste opzioni:

- ✓ ritirare la propria copia presso la nostra sede;
- ✓ leggere il giornale sul sito dell'AVIS Comunale di Cremona (www.aviscomunalecremona.it);
- ✓ riceverlo a mezzo posta, dandone comunicazione in Segreteria e versando un contributo annuo di € 6,00 a copertura dei costi di spedizione.

Solo lo sforzo congiunto di tutti potrà permettere al nostro foglio associativo "Il dono del sangue" di continuare il suo cammino, accompagnandoci con le notizie delle numerose iniziative proposte dalle AVIS della Provincia di Cremona.

"Il Dono del Sangue":

Direttore: Angelo Rescaglio

In Redazione: Andreina Bodini, Gianluigi Boldori, Francesco Scala

Foto di: Carlo Depetri

Elaborazione e veste grafica: Roberto Cotti.

Anno 69° - n. 828 Maggio 2014

IL DONO DEL SANGUE

PRIMO PERIODICO DEGLI AVISINI D'ITALIA
FONDATA NEL 1946 DA OSVALDO GOLDANI
Mensile a cura dell'AVIS Comunale di Cremona

Direttore e Amministratore: La Redazione di via Vercelli 35 - tel. 0372/233101-0372/483777 - info@aviscomunalecremona.it

Giornata Mondiale del Donatore: "Ogni donatore è un eroe"

"Ogni donatore di sangue è un eroe": è lo slogan della Giornata mondiale del donatore di sangue indetta per il 14 giugno dall'Organizzazione mondiale della sanità. La celebrazione è insieme un modo per ringraziare tutti i volontari che con questo gesto salvano una o più vite e un'occasione per sensibilizzare alla donazione in un periodo dell'anno, quello estivo, in cui se ne registra spesso un calo. Il sangue è indispensabile nei servizi di primo soccorso, negli interventi chirurgici e nei trapianti di organo, nella cura delle malattie oncologiche e nelle varie forme di anemia cronica e in Italia, secondo una stima dell'Istituto superiore di sanità, il fabbisogno è di 2.300.000 unità l'anno; grazie ai donatori abbattuti attualmente ne sono disponibili 1.300.000.

Programma dell'AVIS Comunale di Cremona
Domenica 15 giugno 2014
presso la Sede Avis di via Massarotti 65

- ore 10.00 Saluto del Presidente Ferruccio Gioretti
- Presentazione del Bilancio Sociale 2013
- Premiazione dei donatori che hanno effettuato le 75 donazioni entro il 31 marzo 2014.

Eventuali nuove iniziative o puntualizzazioni saranno pubblicate sul numero di giugno 2014

Albo d'oro pag. 3
Credito al Libro pag. 3
Aula Cremona pag. 4
Rivista AVIS pag. 5
Aula Provinciale pag. 6
Dallo Provinciale pag. 7
Attività culturali pag. 8

ELABORAZIONE: ROBERTO COTTI



CALENDARIO

Ogni anno AVIS Comunale Cremona realizza due tipi di calendari:
✓ uno tascabile e plastificato formato tessera, da portare sempre con sé, che riporta il logo annuale stampato sul giornale "Il Dono Del Sangue";
✓ l'altro, nel classico formato da parete, è un calendario a 12 fogli + copertina con un progetto grafico differente ogni anno; quello del 2014 riproduce sia in copertina che nelle pagine mensili una rielaborazione grafica del logo Avis.

2014 AVIS COMUNALE DI CREMONA

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OCTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
1. S. GIULIO 2. S. GABRIELE 3. S. GIOVANNI 4. S. ANTONIO 5. S. CARLO 6. S. GIUSEPPE 7. S. MARTINO 8. S. ROSSANO 9. S. GIACOMO 10. S. VINCENZO 11. S. GUSTAVO 12. S. MARIANO 13. S. PIETRO 14. S. GIUSEPPE 15. S. VITTORIO 16. S. GIUSEPPE 17. S. GIUSEPPE 18. S. GIUSEPPE 19. S. GIUSEPPE 20. S. GIUSEPPE 21. S. GIUSEPPE 22. S. GIUSEPPE 23. S. GIUSEPPE 24. S. GIUSEPPE 25. S. GIUSEPPE 26. S. GIUSEPPE 27. S. GIUSEPPE 28. S. GIUSEPPE 29. S. GIUSEPPE 30. S. GIUSEPPE 31. S. GIUSEPPE	1. S. VERGARA 2. S. PASCO 3. S. GIUSEPPE 4. S. GIUSEPPE 5. S. GIUSEPPE 6. S. GIUSEPPE 7. S. GIUSEPPE 8. S. GIUSEPPE 9. S. GIUSEPPE 10. S. GIUSEPPE 11. S. GIUSEPPE 12. S. GIUSEPPE 13. S. GIUSEPPE 14. S. GIUSEPPE 15. S. GIUSEPPE 16. S. GIUSEPPE 17. S. GIUSEPPE 18. S. GIUSEPPE 19. S. GIUSEPPE 20. S. GIUSEPPE 21. S. GIUSEPPE 22. S. GIUSEPPE 23. S. GIUSEPPE 24. S. GIUSEPPE 25. S. GIUSEPPE 26. S. GIUSEPPE 27. S. GIUSEPPE 28. S. GIUSEPPE 29. S. GIUSEPPE 30. S. GIUSEPPE 31. S. GIUSEPPE	1. S. GIUSEPPE 2. S. GIUSEPPE 3. S. GIUSEPPE 4. S. GIUSEPPE 5. S. GIUSEPPE 6. S. GIUSEPPE 7. S. GIUSEPPE 8. S. GIUSEPPE 9. S. GIUSEPPE 10. S. GIUSEPPE 11. S. GIUSEPPE 12. S. GIUSEPPE 13. S. GIUSEPPE 14. S. GIUSEPPE 15. S. GIUSEPPE 16. S. GIUSEPPE 17. S. GIUSEPPE 18. S. GIUSEPPE 19. S. GIUSEPPE 20. S. GIUSEPPE 21. S. GIUSEPPE 22. S. GIUSEPPE 23. S. GIUSEPPE 24. S. GIUSEPPE 25. S. GIUSEPPE 26. S. GIUSEPPE 27. S. GIUSEPPE 28. S. GIUSEPPE 29. S. GIUSEPPE 30. S. GIUSEPPE 31. S. GIUSEPPE	1. S. GIUSEPPE 2. S. GIUSEPPE 3. S. GIUSEPPE 4. S. GIUSEPPE 5. S. GIUSEPPE 6. S. GIUSEPPE 7. S. GIUSEPPE 8. S. GIUSEPPE 9. S. GIUSEPPE 10. S. GIUSEPPE 11. S. GIUSEPPE 12. S. GIUSEPPE 13. S. GIUSEPPE 14. S. GIUSEPPE 15. S. GIUSEPPE 16. S. GIUSEPPE 17. S. GIUSEPPE 18. S. GIUSEPPE 19. S. GIUSEPPE 20. S. GIUSEPPE 21. S. GIUSEPPE 22. S. GIUSEPPE 23. S. GIUSEPPE 24. S. GIUSEPPE 25. S. GIUSEPPE 26. S. GIUSEPPE 27. S. GIUSEPPE 28. S. GIUSEPPE 29. S. GIUSEPPE 30. S. GIUSEPPE 31. S. GIUSEPPE	1. S. GIUSEPPE 2. S. GIUSEPPE 3. S. GIUSEPPE 4. S. GIUSEPPE 5. S. GIUSEPPE 6. S. GIUSEPPE 7. S. GIUSEPPE 8. S. GIUSEPPE 9. S. GIUSEPPE 10. S. GIUSEPPE 11. S. GIUSEPPE 12. S. GIUSEPPE 13. S. GIUSEPPE 14. S. GIUSEPPE 15. S. GIUSEPPE 16. S. GIUSEPPE 17. S. GIUSEPPE 18. S. GIUSEPPE 19. S. GIUSEPPE 20. S. GIUSEPPE 21. S. GIUSEPPE 22. S. GIUSEPPE 23. S. GIUSEPPE 24. S. GIUSEPPE 25. S. GIUSEPPE 26. S. GIUSEPPE 27. S. GIUSEPPE 28. S. GIUSEPPE 29. S. GIUSEPPE 30. S. GIUSEPPE 31. S. GIUSEPPE	1. S. GIUSEPPE 2. S. GIUSEPPE 3. S. GIUSEPPE 4. S. GIUSEPPE 5. S. GIUSEPPE 6. S. GIUSEPPE 7. S. GIUSEPPE 8. S. GIUSEPPE 9. S. GIUSEPPE 10. S. GIUSEPPE 11. S. GIUSEPPE 12. S. GIUSEPPE 13. S. GIUSEPPE 14. S. GIUSEPPE 15. S. GIUSEPPE 16. S. GIUSEPPE 17. S. GIUSEPPE 18. S. GIUSEPPE 19. S. GIUSEPPE 20. S. GIUSEPPE 21. S. GIUSEPPE 22. S. GIUSEPPE 23. S. GIUSEPPE 24. S. GIUSEPPE 25. S. GIUSEPPE 26. S. GIUSEPPE 27. S. GIUSEPPE 28. S. GIUSEPPE 29. S. GIUSEPPE 30. S. GIUSEPPE 31. S. GIUSEPPE	1. S. GIUSEPPE 2. S. GIUSEPPE 3. S. GIUSEPPE 4. S. GIUSEPPE 5. S. GIUSEPPE 6. S. GIUSEPPE 7. S. GIUSEPPE 8. S. GIUSEPPE 9. S. GIUSEPPE 10. S. GIUSEPPE 11. S. GIUSEPPE 12. S. GIUSEPPE 13. S. GIUSEPPE 14. S. GIUSEPPE 15. S. GIUSEPPE 16. S. GIUSEPPE 17. S. GIUSEPPE 18. S. GIUSEPPE 19. S. GIUSEPPE 20. S. GIUSEPPE 21. S. GIUSEPPE 22. S. GIUSEPPE 23. S. GIUSEPPE 24. S. GIUSEPPE 25. S. GIUSEPPE 26. S. GIUSEPPE 27. S. GIUSEPPE 28. S. GIUSEPPE 29. S. GIUSEPPE 30. S. GIUSEPPE 31. S. GIUSEPPE	1. S. GIUSEPPE 2. S. GIUSEPPE 3. S. GIUSEPPE 4. S. GIUSEPPE 5. S. GIUSEPPE 6. S. GIUSEPPE 7. S. GIUSEPPE 8. S. GIUSEPPE 9. S. GIUSEPPE 10. S. GIUSEPPE 11. S. GIUSEPPE 12. S. GIUSEPPE 13. S. GIUSEPPE 14. S. GIUSEPPE 15. S. GIUSEPPE 16. S. GIUSEPPE 17. S. GIUSEPPE 18. S. GIUSEPPE 19. S. GIUSEPPE 20. S. GIUSEPPE 21. S. GIUSEPPE 22. S. GIUSEPPE 23. S. GIUSEPPE 24. S. GIUSEPPE 25. S. GIUSEPPE 26. S. GIUSEPPE 27. S. GIUSEPPE 28. S. GIUSEPPE 29. S. GIUSEPPE 30. S. GIUSEPPE 31. S. GIUSEPPE	1. S. GIUSEPPE 2. S. GIUSEPPE 3. S. GIUSEPPE 4. S. GIUSEPPE 5. S. GIUSEPPE 6. S. GIUSEPPE 7. S. GIUSEPPE 8. S. GIUSEPPE 9. S. GIUSEPPE 10. S. GIUSEPPE 11. S. GIUSEPPE 12. S. GIUSEPPE 13. S. GIUSEPPE 14. S. GIUSEPPE 15. S. GIUSEPPE 16. S. GIUSEPPE 17. S. GIUSEPPE 18. S. GIUSEPPE 19. S. GIUSEPPE 20. S. GIUSEPPE 21. S. GIUSEPPE 22. S. GIUSEPPE 23. S. GIUSEPPE 24. S. GIUSEPPE 25. S. GIUSEPPE 26. S. GIUSEPPE 27. S. GIUSEPPE 28. S. GIUSEPPE 29. S. GIUSEPPE 30. S. GIUSEPPE 31. S. GIUSEPPE	1. S. GIUSEPPE 2. S. GIUSEPPE 3. S. GIUSEPPE 4. S. GIUSEPPE 5. S. GIUSEPPE 6. S. GIUSEPPE 7. S. GIUSEPPE 8. S. GIUSEPPE 9. S. GIUSEPPE 10. S. GIUSEPPE 11. S. GIUSEPPE 12. S. GIUSEPPE 13. S. GIUSEPPE 14. S. GIUSEPPE 15. S. GIUSEPPE 16. S. GIUSEPPE 17. S. GIUSEPPE 18. S. GIUSEPPE 19. S. GIUSEPPE 20. S. GIUSEPPE 21. S. GIUSEPPE 22. S. GIUSEPPE 23. S. GIUSEPPE 24. S. GIUSEPPE 25. S. GIUSEPPE 26. S. GIUSEPPE 27. S. GIUSEPPE 28. S. GIUSEPPE 29. S. GIUSEPPE 30. S. GIUSEPPE 31. S. GIUSEPPE	1. S. GIUSEPPE 2. S. GIUSEPPE 3. S. GIUSEPPE 4. S. GIUSEPPE 5. S. GIUSEPPE 6. S. GIUSEPPE 7. S. GIUSEPPE 8. S. GIUSEPPE 9. S. GIUSEPPE 10. S. GIUSEPPE 11. S. GIUSEPPE 12. S. GIUSEPPE 13. S. GIUSEPPE 14. S. GIUSEPPE 15. S. GIUSEPPE 16. S. GIUSEPPE 17. S. GIUSEPPE 18. S. GIUSEPPE 19. S. GIUSEPPE 20. S. GIUSEPPE 21. S. GIUSEPPE 22. S. GIUSEPPE 23. S. GIUSEPPE 24. S. GIUSEPPE 25. S. GIUSEPPE 26. S. GIUSEPPE 27. S. GIUSEPPE 28. S. GIUSEPPE 29. S. GIUSEPPE 30. S. GIUSEPPE 31. S. GIUSEPPE	

Sostieni l'AVIS con il tuo 5 per mille
C.F. 00305550196

SITO INTERNET

Il sito internet è diventato uno strumento indispensabile per la visibilità sociale e la presenza sul territorio di AVIS Comunale Cremona; per tale motivo il Consiglio Direttivo ne ha deciso il **potenziamento** ed il **restyling** in modo da renderlo più accattivante nella grafica e di più facile fruizione. Accedendo alle varie sezioni è ora possibile avere un quadro completo della nostra associazione, della sua organizzazione, dei suoi scopi, delle attività effettuate e di quelle "in cantiere". **Il sito è stato inaugurato nella nuova veste durante l'Assemblea del 27 febbraio 2012.** E' proseguita inoltre la raccolta degli indirizzi e-mail e dei recapiti di telefonia mobile dei donatori, allo scopo di rendere rapido, puntuale ed economico l'invio e la ricezione di comunicazioni via posta elettronica e via sms. La maggiore informatizzazione delle nostre attività segue di pari passo l'evoluzione informatica dei soci donatori e dei nostri interlocutori. Tale strumento offre, tra le varie opportunità, quella di migliorare il nostro sistema di qualità a cui siamo particolarmente sensibili. Ricordiamo a tutti che l'indirizzo è il seguente:

www.aviscomunalecremona.it



www.aviscomunalecremona.it

PAGINA FACEBOOK

Dal 2013 è attiva anche una pagina facebook gestita dal Gruppo Giovani Avis cremona ed è visitabile digitando Avis Comunale Cremona.



fb.com/aviscomunalecremona

I primi 80 anni dell'Avis comunale

Presentate le iniziative e le manifestazioni. Domani si celebrano gli 80 anni della nascita dell'Avis di Cremona. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...



Avis: 80 anni per gli altri

Caso pensioni, no alla beffa. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...

La cerimonia della fondazione (1933), quasi 40 anni di servizio. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...

Donatori ancora in crescita dopo 80 anni di servizio

Viscerali crescono per l'organo. In questi anni sono oltre 5.000 per quasi 12.000 trasfusioni effettuate. Con la forza di studio che saranno distribuite a più appuntamenti a seguire fino a ottobre e una mostra in palazzo comunale...

Il numero di donatori è in costante crescita. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...



L'appello ai giovani «Donate il sangue»

Avv. Ieri l'assemblea. Il presidente in scadenza Giovanni Biondi ha fatto un'appellato in occasione della manifestazione...



Avis regionale in buona salute

Assemblea con 350 delegati. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...

Avis: appello ai giovani

Ma i donatori sono comunque in aumento: 349 in più. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...

Il numero di donatori è in costante crescita. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...

Avis Comunale. Il sodalizio ha celebrato l'importante genetliaco

Ottant'anni ma non li di Mostra. In Sala Altare con un centinaio di fedeli ne testimoniò la presenza nel segno della solidarietà...

Il numero di donatori è in costante crescita. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...

Avis Comunale. Il sodalizio ha celebrato l'importante genetliaco

Ottant'anni ma non li di Mostra. In Sala Altare con un centinaio di fedeli ne testimoniò la presenza nel segno della solidarietà...

Il numero di donatori è in costante crescita. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...

«Via le pensioni-beffa»

Donatori: fronte unico. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...

Il numero di donatori è in costante crescita. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...

SPORT

Barca del sorriso - Trofeo Avis

La 7ª edizione della manifestazione nazionale per diversamente abili, al Porto Canale, punta ai record di partecipazione. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...

Pedalarè è bello con l'Avis

L'8 settembre bicicletata. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...

Il numero di donatori è in costante crescita. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...

Pedalarè è bello con l'Avis



L'8 settembre bicicletata. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...

Chi ha donato il sangue

va in pensione più tardi. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...

Il numero di donatori è in costante crescita. L'occasione è stata sfruttata per una rassegna stampa...

Anche l'Avis si mobilita

Il presidente Giovanni Biondi ha fatto un'appellato in occasione della manifestazione...

AREA SCUOLA

L'attività di educazione sanitaria rivolta agli studenti degli Istituti di vario grado della città di Cremona e dei paesi limitrofi costituisce lo strumento più efficace per svolgere attività di formazione alla salute e diffondere presso le nuove generazioni la cultura della solidarietà, sensibilizzandole sui temi legati alla cittadinanza attiva, alla tolleranza, al rispetto di sé e dell'altro, all'integrazione sociale.

L'AVIS Comunale di Cremona svolge questa attività utilizzando due canali preferenziali:

✓ l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona; ci si relaziona in particolar modo col dott. Umberto Bodini.

✓ il collegamento diretto con "insegnanti-donatori" (grazie all'impegno del dott. Riccardo Merli e della prof.ssa Andreina Bodini, nostri Consiglieri).

In entrambi i casi vengono realizzate attività promozionali **nelle scuole di diverso ordine e grado** per raggiungere i giovani, portarli a focalizzare il problema della cura di sé e degli altri, presentare la nostra attività e, a chi ha già raggiunto la maggiore età, rivolgere l'invito a diventare donatore.

Nel corso del 2013 si sono tenuti i seguenti incontri:

✓ 20 marzo 2013 = classe 2^aA della Scuola secondaria di primo grado A.Campi;

✓ 30 maggio 2013 = tre classi quarte dell' ITAS Stanga;

✓ 21 novembre 2013 = tre classi quarte dell' ITAS Stanga (va ricordato che, dato il nostro sistema scolastico, le classi sopra elencate appartengono a due anni scolastici diversi)

✓ 27 novembre 2013 = due classi quarte dell'Istituto Paole Ghisleri;

✓ 27 novembre 2013 (in due diversi momenti della mattinata) = due classi quinte (corsi A e B) dell'Istituto Paole Ghisleri;

✓ 2 dicembre 2013 = classe 2B Scuola secondaria di primo grado A.Campi.

✓ 13 dicembre 2013 = classi terze Liceo classico e Linguistico Manin

Tenuto conto del fatto che mediamente le classi sono composte da 22/25 alunni, notevole è stato quindi il numero di giovani raggiunti dal messaggio avisino. Si è inoltre cercato di aprire un dialogo con gli studenti universitari contattando i referenti della Consulta Studentesca: dialogo che continua, compatibilmente con gli impegni degli studenti degli atenei presenti sul territorio.

È stato inoltre realizzato un incontro con i giovani ospiti della Cooperativa Nazareth, il 18 giugno 2013, presso la loro struttura. L'iniziativa si inserisce nel quadro della formazione personale aperta agli altri, alla società che circonda questi ragazzi che, in tal modo, possono dare un significato completo, a tutto tondo, al termine solidarietà.



AREA SANITARIA E GESTIONE DEI DONATORI

PREMESSA

Per una Associazione che ha come missione quella di promuovere la donazione di sangue (volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima, consapevole) basandosi su valori quali la solidarietà, l'altruismo e il diritto alla salute, l'aspetto sanitario riveste un ruolo centrale. Il Volontario rappresenta il perno fondamentale dell'AVIS, ma il suo arruolamento, l'accertamento di idoneità, la tutela della sua salute e la donazione sono atti medici. La Direzione Sanitaria dell'AVIS costituisce pertanto uno dei cardini su cui poggia tutta la "politica" associativa. In un'AVIS Comunale di grandi dimensioni, come quella di Cremona, la Direzione Sanitaria è costituita da più collaboratori medici, coordinati da un Direttore Sanitario responsabile. La possibilità poi di poter contare su medici associati costituisce un'ulteriore garanzia per l'Associazione stessa.

ATTIVITÀ

✓ **L'arruolamento:** l'incremento del numero dei donatori è finalizzato a mantenere l'autosufficienza, cioè la capacità di supportare con emocomponenti ed emoderivati tutte le strutture sanitarie del territorio e contribuire alla "compensazione" regionale e nazionale. La partecipazione diretta di personale medico a tutte le iniziative di formazione contribuisce a dare un taglio maggiormente scientifico al messaggio promozionale che l'Associazione è chiamata a svolgere come suo compito principale.

✓ **L'accertamento di idoneità:** la selezione del donatore si basa su normative nazionali e protocolli prodotti dal Dipartimento di Medicina TrASFusionale (DMTE) della Provincia di Cremona; ha come obiettivo primario la tutela della salute del candidato donatore oltre che del ricevente. Utilizza tutti gli strumenti a disposizione (anamnesi - visite mediche - indagini strumentali) per formulare il giudizio di idoneità.

✓ **Controllo della salute del donatore:** la finalità è quella di esercitare una sorveglianza sanitaria sul parco di donatori in attività donazionale. Si realizza attraverso la valutazione dei controlli sanitari periodici ed eventuali accertamenti specialistici di approfondimento. Fondamentale risulta la collaborazione fra il Direttore Sanitario ed il medico di famiglia del donatore-cittadino.

✓ **La donazione:** l'AVIS Comunale di Cremona per la sua organizzazione, la sua struttura e le sue potenzialità è chiamata a collaborare con le Strutture Sanitarie Pubbliche anche per l'attività di "raccolta" ed è per questo motivo che si è dotata di una Unità di Raccolta adeguata e certificata. Vi prestano la loro opera medici e paramedici per lo più associativi, sotto la direzione e la responsabilità tecnica del Servizio TrASFusionale del Presidio Ospedaliero di Cremona. Le unità di sangue raccolte vengono poi portate presso la struttura pubblica per essere "lavorate" e "validate".



NELLA SEDE DI AVIS COMUNALE
CREMONA NEL 2013 SI SONO
EFFETTUATI:

50 collettivi feriali di raccolta del sangue

4 collettivi festivi

3675 donazioni di sangue intero

1836 ECG

1163 visite mediche di controllo

72 visite dietologiche

90 visite mediche per i senior

LA CONSEGNA DELLE TESSERE

Quasi ogni mese presso la nostra Sede vengono consegnate le Tessere ai nuovi Donatori. Nel corso del 2013 sono entrati a far parte della famiglia Avis 308 donatori (tessere dal n° 16997 al n° 17304).



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE			
Sede Nazionale Via Livigno, 3 20158 MILANO Tel. 02 8343300		Foto Tessera N. _____ di Socio Donatore EFFETTIVO rilasciata il _____ a _____ nato/a _____ (____) il _____ (____) residente a _____ (____) Gruppo Sanguigno _____ Il Direttore Sanitario _____ Rh _____ Fenotipo _____ (1) _____ Il Presidente _____ Per controllo esatta trascrizione emogruppo ➔ _____ (1) Anticorpi - Altre indicazioni _____	
DONAZIONI COMPIUTE DATA QUANTITA' sangue donato FIRMA		DONAZIONI COMPIUTE DATA QUANTITA' sangue donato FIRMA	
DONAZIONI COMPIUTE DATA QUANTITA' sangue donato FIRMA		DONAZIONI COMPIUTE DATA QUANTITA' sangue donato FIRMA	



COMUNALE CREMONA

AVIS A CREMONA: la nostra identità

BREVE STORIA DELL'AVIS COMUNALE DI CREMONA
LA MISSION E I VALORI
GLI STAKEHOLDER
LE LINEE STRATEGICHE E GLI AMBITI DI OPERATIVITÀ

BENEMERENZE

Nel corso dell'Assemblea Ordinaria del Febbraio 2013 sono stati consegnati:

- 186 Distintivi in Rame
- 219 Distintivi in Argento
- 110 Distintivi in Argento dorato
- 107 Distintivi in Oro per aver raggiunto le 50 donazioni

Durante la manifestazione della Giornata Mondiale del Donatore svoltasi il 15 Giugno sono state distribuiti 70 Distintivi in Oro e Rubino ad altrettanti donatori che hanno effettuato 75 donazioni.

Nel corso della Festa Sociale svoltasi in Ottobre sono stati distribuiti:

- 99 Distintivi con Smeraldo ai donatori che hanno raggiunto le 100 donazioni
- 23 Distintivi con Brillante ai donatori che hanno raggiunto le 120 donazioni.

Durante della stessa manifestazione sono stati premiati anche 4 donatori che hanno raggiunto il traguardo delle 150 donazioni.



ALBO D'ORO

Nel corso del 2013 sono pervenute complessivamente 400 domande di aspiranti donatori di cui 50 diciottenni. Sono state distribuite 308 tessere a nuovi donatori e ripresi in attività 12 ex soci. Nello stesso periodo abbiamo lamentato la perdita di 152 Soci attivi.

Su un totale di 12.008 donazioni, 3.675 sono state effettuate presso la sede di via Massarotti mentre 8.333 sono state effettuate in Ospedale (4.489 plasmaferesi e 125 aferesi).

Al 31 dicembre si registravano 5.780 donatori attivi, oltre a 73 soci non più donatori e 17 collaboratori. Dalla fondazione della Sezione di Cremona (1933) al 31 dicembre 2013 sono state effettuate 440.784 donazioni.



COMUNALE CREMONA

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Premesso che il “questionario di valutazione”, collocato alla fine del presente Bilancio Sociale, risulterà, grazie ai suggerimenti che i nostri interlocutori vorranno fornirci, un indispensabile strumento di miglioramento, in questo capitolo elencheremo i principali obiettivi che il Consiglio Direttivo intende perseguire per il 2014, proseguendo peraltro nell’opera intrapresa dai precedenti Consigli.

OBIETTIVI ASSOCIATIVI

L’obiettivo principale è strettamente legato allo scopo fondamentale di AVIS, scopo che consiste nella promozione della donazione di sangue “volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole”: ecco quindi la necessità di lavorare per il continuo ampliamento della base sociale. E’ un obiettivo che negli ultimi anni siamo riusciti a raggiungere, ma che non può essere disgiunto dalla necessità di coinvolgere maggiormente i giovani: infatti, come più volte evidenziato dal nostro Presidente, se da un lato il costante aumento del numero dei donatori ci inorgoglisce, dall’altro preoccupa il progressivo invecchiamento della popolazione avisina. Ecco allora il motivo per il quale, tra gli obiettivi di seguito elencati, il primo è proprio legato alla ricerca sia di forme di comunicazione più moderne e coinvolgenti sia di iniziative che facilitino l’avvicinamento dei giovani alla nostra Associazione. Precisiamo di seguito le azioni che intendiamo intraprendere e/o proseguire.

✓ Aumentare la fascia dei donatori “giovani” mediante:

- l’attuazione di forme di comunicazione e la realizzazione di nuove iniziative dedicate alle persone di età compresa tra 18 ed i 25 anni;
- la prosecuzione delle iniziative promozionali presso scuole e associazioni sportive;
- l’adesione a manifestazioni sportive e musicali;
- l’organizzazione di eventi ed attività in collaborazione con l’Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Cremona nell’ambito del protocollo d’intesa sottoscritto nel 2010.

✓ Allargare la base sociale attraverso lo studio e la realizzazione di nuovi progetti che coinvolgano anche le istituzioni pubbliche cittadine e provinciali.

✓ Mantenere e consolidare la “fidelizzazione” del donatore mediante:

- la promozione della salute, attraverso visite mediche, controlli degli esami del sangue, elettrocardiogrammi, Rx torace, ...
- la coltivazione degli interessi culturali e sportivi, mediante la collaborazione con circoli culturali ed associazioni sportive.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

✓ Studio ed analisi dei “requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti”: si tratta infatti dei requisiti che ogni unità di raccolta dovrà obbligatoriamente avere entro il 31/12/2014 per essere accreditata come tale. A questo scopo è stato costituito un apposito gruppo di lavoro con l’incarico di verificare la corrispondenza e la congruità della nostra struttura organizzativa con quanto verrà richiesto, in modo da realizzare per tempo le eventuali azioni correttive.

✓ Sviluppo delle nostre capacità di comunicazione mediante:

- un più attento e costante aggiornamento del nostro sito web (recentemente oggetto di potenziamento e di restyling che lo ha reso più accattivante nella grafica e di più facile fruizione) ed una sua maggiore pubblicizzazione;
- la ricerca di forme e strumenti che diano adeguata visibilità alla nostra Associazione;
- l’organizzazione di iniziative ed eventi in collaborazione con altre associazioni di volontariato presenti sul territorio; l’individuazione di nuove forme di propaganda associativa.

✓ Ulteriore sviluppo dell’informatizzazione della sede.

✓ Mantenimento e miglioramento del nostro sistema di qualità.

✓ Prosecuzione nel rinnovo e nella manutenzione della sede: a tale proposito nel 2014 saranno eseguiti importanti lavori di ampliamento e di razionalizzazione degli spazi nell’ambito delle sede stessa, lavori che, tra l’altro, consentiranno ai donatori di disporre di una sala d’attesa più ampia e confortevole.

Stiamo inoltre realizzando gradualmente un obiettivo ambizioso e di più ampio respiro a lungo termine già evidenziato all’interno dei precedenti Bilanci Sociali, obiettivo tendente al coinvolgimento di figure professionali da affiancare al ruolo primario e insostituibile dei volontari, figure che possano consentire alla nostra AVIS di mantenere ed anzi ulteriormente migliorare gli standard raggiunti pur in presenza di una costante crescita della nostra base sociale. Siamo infatti consapevoli della responsabilità della

gestione di un numero così elevato di persone e della necessità di mantenere uno standard donazionale che fa della nostra associazione uno dei pilastri della sanità pubblica. In quest'ambito il problema principale riguarda i maggiori costi che l'inserimento di figure professionali non volontarie inevitabilmente comporta: ecco perché stiamo perseguendo in maniera molto graduale tale necessario obiettivo che deve andare di pari passo con la razionalizzazione di alcune voci di spesa, senza lesinare su quelle risorse finanziarie destinate al sostegno delle attività specifiche rivolte al benessere dei nostri donatori. Tale percorso è iniziato nel 2009 nell'ambito del Sistema di Qualità, prima seguito in prima persona da un consigliere: come accennato sopra, tale incarico è stato infatti conferito ad uno studio specializzato che segue costantemente e professionalmente l'aspetto in questione, sempre comunque in contatto con un nostro consigliere. Un altro ambito di applicazione dell'obiettivo descritto riguarda la gestione del sito, per la quale ci stiamo avvalendo di una figura esperta in materia. Nel settembre 2011 abbiamo integrato il numero dei dipendenti assumendo una nuova infermiera, il cui inserimento tra le risorse umane della nostra associazione sta consentendo una più efficace ed efficiente gestione delle attività tecnico-sanitarie e di segreteria e quindi una migliore assistenza ai donatori. Come già evidenziato all'inizio del presente capitolo, valuteremo volentieri idee e suggerimenti che i lettori vorranno proporre.





COMUNALE CREMONA

**REGOLAMENTO
DELL'AVIS COMUNALE
DI CREMONA**

Art. 1

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

L'Avis Comunale di Cremona aderisce all'AVIS Nazionale, Regionale Lombardia e Provinciale di Cremona in virtù dell'assenso espresso dalla Assemblea Straordinaria del 31 Ottobre 2004 ed è stata costituita il 10 Dicembre 1933 e attualmente ha sede in Cremona, via Massarotti, n. 65. Tutti gli organi hanno sede presso gli uffici dell'Avis Comunale di Cremona

Art. 2

ATTIVITA'

L'attività di chiamata alla donazione, organizzata secondo le necessità trasfusionali periodicamente comunicate dal Centro Trasfusionale o D.M.T.E. (Dipartimenti di Medicina Trasfusionale ed Ematologia) anche tramite l'Avis Provinciale, viene effettuata nominativamente per iscritto o con altro mezzo che indichi chiaramente data, luogo e tipo di donazione, anche ai fini della copertura assicurativa dei Donatori durante i loro trasferimenti alle Unità di Raccolta. L'attività di raccolta diretta potrà avvenire solo nel rispetto delle vigenti leggi nazionali e regionali in materia. L'attività di promozione o altre attività istituzionali svolte nei comuni limitrofi ove non sia presente la struttura associativa devono essere comunicate e concordate con l'Avis Provinciale.

Art. 3

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA

La regolare posizione dei soci persone fisiche aventi diritto di voto nell'Assemblea Comunale dei Soci è accertata dalla Commissione Verifica Poteri, sulla base della documentazione agli atti della Segreteria dell'Avis Comunale di Cremona. La Commissione verifica poteri, che dura in carica quattro anni, è costituita da componenti eletti dalla Assemblea Comunale dell'anno precedente a quella di rinnovo delle cariche sociali, nel numero stabilito dalla Assemblea stessa. La Commissione elegge al proprio interno il Presidente.

Art. 4

QUOTE SOCIALI

Compete all'Assemblea dei Soci dell'Avis Comunale di Cremona, su proposta del Presidente associativo pro tempore, di determinare, mediante apposita delibera, approvata con voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto, una eventuale quota sociale - opportunamente motivata - a carico delle persone fisiche aderenti, nonché le modalità di versamento della quota stessa.

Art. 5

L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

La sede dell'Assemblea Comunale degli associati è stabilita di volta in volta dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio Consuntivo deve tenersi entro il mese di febbraio. La convocazione dei soci persone fisiche è inviata a ciascun associato, per iscritto anche se pubblicata sul giornale associativo.

Ai fini di un completo dibattito, ogni socio potrà prendere visione della bozza della relazione associativa, dei bilanci e di ogni altro documento, presso la Segreteria dell'Associazione. La documentazione dovrà essere disponibile non meno di 5 giorni prima dell'Assemblea. In apertura di Assemblea vengono nominati tre o più questori di sala per la conta dei voti espressi in modo palese e per quanto altro necessario per il regolare espletamento dei lavori assembleari. La convocazione dell'Assemblea deve essere trasmessa per conoscenza all'Avis Provinciale che ha facoltà di partecipare con un suo rappresentante.

Art. 6

COMITATO SOSTENITORI

Non è esclusa la possibilità di costituire un "Comitato o Gruppo Sostenitori" a sostegno dei programmi e delle attività di interesse associativo.

Art. 7

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

COMPETENZE:

Il Consiglio Direttivo, per la realizzazione dei propri programmi, può istituire specifiche commissioni che vengono definite con apposite delibere, anche integrandosi con le Commissioni a livello Provinciale. Il Consiglio Direttivo nomina uno o più rappresentanti nella struttura periferica di "Zona" definita dall'Avis Provinciale per un miglior contatto con il territorio. Il Consiglio Direttivo nomina un Direttore Sanitario il quale ha la responsabilità della gestione sanitaria e trasfusionale secondo gli indirizzi del Direttore Sanitario Provinciale.

Il Direttore Sanitario (non consigliere) partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo con voto consultivo per quanto di competenza. Il Consiglio Direttivo deve approvare il preventivo finanziario dell'anno successivo entro il 31 Dicembre dell'anno precedente.

CONVOCAZIONE:

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi. La convocazione del Consiglio Direttivo è fatta con avviso scritto, anche tramite posta elettronica e deve contenere l'elenco degli argomenti da trattare. Ove nessun Consigliere si opponga potranno essere prese delibere anche su argomenti non all'ordine del giorno, quando motivi di urgenza lo richiedano. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono ugualmente valide, anche senza preventivo avviso di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri ed i Sindaci. La convocazione del Consiglio Direttivo deve essere trasmessa all'Avis Provinciale che ha la facoltà di delegare un proprio consigliere a parteciparvi (senza diritto di voto). Alle riunioni di Consiglio possono essere invitati, senza diritto di voto, Soci e/o esperti per la trattazione di specifici argomenti.

DISCIPLINA DELLE SEDUTE:

Il Presidente assicura il buon andamento dei lavori dell'Ufficio di Presidenza, in osservanza delle norme associative. Accertata l'esistenza del numero legale (metà più uno dei consiglieri), il Presidente dà lettura del verbale della seduta precedente che viene posto in approvazione mediante votazione palese per alzata di mano. Sul verbale è possibile proporre rettifiche al testo o chiarire il pensiero espresso nell'adunanza precedente. Dopo l'approvazione del verbale, il Consiglio procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

VOTAZIONI: Le deliberazioni del Consiglio sono approvate a maggioranza dei presenti, salvo i casi di maggioranza qualificata (articolo 10 - comma 6 dello Statuto). Le votazioni hanno luogo a scrutinio segreto o a votazione palese. In tale seconda ipotesi i voti sono espressi per alzata di mano o per appello nominale. Le votazioni concernenti persone si effettuano a scrutinio segreto. Ogni Consigliere ha diritto di richiedere che nel verbale delle sedute risulti il suo voto ed i motivi dello stesso.

Art. 8

SEGRETARIO E TESORIERE: FUNZIONAMENTO E COMPETENZE

Il Segretario procede alla stesura dei verbali ed è responsabile della loro tenuta, dirige e controlla il funzionamento degli uffici, impartisce le disposizioni al personale dipendente ed ai collaboratori per l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Ufficio di Presidenza e ne sorveglia l'esecuzione, ha le funzioni di capo del personale dipendente e propone al Consiglio Direttivo tutti i provvedimenti del caso. Il Tesoriere sovrintende alle attività patrimoniali, amministrative ed alla gestione finanziaria della sede; predispose i bilanci consuntivi e preventivi, gestisce i rapporti bancari e postali secondo le modalità indicate statutariamente.

Art 9

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: FUNZIONAMENTO E COMPETENZE

Il Consiglio Direttivo Comunale, su proposta dell'Ufficio di Presidenza può deliberare di fare certificare il proprio bilancio da una società di certificazione. Ciascun Revisore effettivo è singolarmente investito dell'attività di controllo della contabilità e della regolarità formale degli atti amministrativi. Il Presidente del Collegio deve convocare il Collegio stesso almeno ogni novanta giorni per un controllo congiunto degli atti amministrativi e dei documenti contabili, fatta salva la facoltà di ciascun membro di esercitare singolarmente in ogni momento tale controllo. Il Collegio, inoltre, effettua il controllo del conto consuntivo, predisposto dal Tesoriere ed approvato dal Consiglio Direttivo, prima della sua presentazione all'Assemblea, alla quale espone la propria relazione.

Di ogni verifica collegiale deve essere redatto un verbale; copia di questo va inviata al Consiglio Direttivo Comunale ed all'Ufficio di Presidenza. I Revisori hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali rilievi negativi, al Consiglio Direttivo Comunale e ove ne sussistano le fattispecie previste dalla legge, alle autorità competenti. Alle attività del Collegio dei Revisori si applicano le norme dettate in proposito dal Codice Civile. Ove, in luogo del Collegio dei Revisori dei Conti, l'organo di controllo dell'Avis Comunale sia costituito monocraticamente da un solo Revisore dei Conti, le norme di cui al presente articolo si applicano all'unico revisore.

Art 10

NORME AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE

L'Avis Comunale deve tenere le scritture contabili ed i libri sociali di cui alle disposizioni vigenti in materia di Associazioni di volontariato. Tutte le operazioni relative all'amministrazione dell'Associazione devono essere disposte dal Tesoriere e supportate da idonea documentazione. I rapporti di conto corrente e di deposito di danaro, bancari o postali, e le relative movimentazioni, sono disposti o con firma disgiunta dal Presidente, dal Tesoriere o da eventuali delegati individuati con apposita delibera del Consiglio Direttivo o con firma congiunta da due componenti l'Ufficio di Presidenza tra Tesoriere, Presidente, Vice Presidente Vicario e Segretario in ordine alle operazioni di addebito; con firma disgiunta dei componenti dell'Ufficio di Presidenza in ordine alle operazioni di versamento. La relativa opzione

dovrà risultare da verbale di delibera del Consiglio. Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza e di corretta gestione amministrativa, il Consiglio Direttivo Comunale è tenuto per il tramite del Tesoriere -a fornire al socio che ne formuli motivata richiesta elementi conoscitivi in ordine alla gestione stessa.

Art. 11

CARICHE

L'accettazione della carica da parte dei componenti del Consiglio Direttivo Comunale, dell'Ufficio di Presidenza e del Collegio dei Revisori dei Conti -ovvero del Revisore dei Conti -deve risultare da apposito verbale dell'organo di cui sono componenti. Ogni carica sociale è incompatibile in presenza di rapporti di parentela o di affinità fino al terzo grado, di affari, di lavoro, nonché di ogni altra condizione che sia riferita esclusivamente ad atti o provvedimenti che possano configurare contrasto con gli interessi e le finalità dell'Associazione. Per accertare se uno dei rapporti e/o condizioni evidenziati dal precedente comma possa effettivamente determinare una causa di incompatibilità relativamente alla carica sociale detenuta, occorre tenere conto del possibile pregiudizio che, per l'Associazione, potrebbe derivare dagli atti e/o provvedimenti adottati e/o adottandi dalle parti coinvolte. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 2 del Regolamento Nazionale, nell'Avis Comunale di Cremona è inammissibile detenere contemporaneamente, ossia nel corso di un medesimo mandato, più cariche in organi associativi distinti.

Art. 12

NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto concerne -rispettivamente -i soci, i doveri dei soci, il logo e i segni distintivi dell'Associazione, le benemerienze associative, gli organi, la costituzione e l'adesione delle associazioni locali si rinvia esclusivamente agli artt. 2 (soci), 3 (doveri dei soci), 4 (logo e segni distintivi), 5 (benemerienze associative), 7 (costituzione ed adesione associazioni locali) e 8 (organi) del Regolamento Nazionale, approvato dall'Assemblea Generale degli Associati dell'AVIS Nazionale il 16 maggio 2004, che si applicano integralmente. Allo stesso modo, le modalità di esercizio del voto, le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali nonché ogni procedura connessa alle elezioni stesse sono disciplinate -oltre che dalle norme statutarie vigenti -esclusivamente dalle disposizioni di cui agli artt. 19-30 della Sezione Integrativa del Regolamento Nazionale, approvata dal Consiglio Nazionale dell'AVIS nella seduta dell'11 dicembre 2004, in attuazione del disposto di cui all'art. 19 del Regolamento medesimo, approvato dall'Assemblea Generale degli Associati il 16 maggio 2004.

È nulla pertanto - e, quindi, automaticamente non applicabile - ogni disposizione regolamentare in contrasto con le norme dello Statuto e del Regolamento Nazionale, nonché del vigente Statuto dell'Avis Comunale di Cremona.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le norme dello Statuto e Regolamento dell'Avis Nazionale, dell'Avis Regionale, dell'Avis Provinciale nonché quelle del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia ed in particolare della L. 107/1990, della L. 266/1991 e dei relativi decreti di attuazione e del D.lgs.460/1997 e successive loro modificazioni ed integrazioni.



LE EDIZIONI
PRECEDENTI
DEI NOSTRI
BILANCI SOCIALI:
DAL 2008 AL 2012



QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

Bilancio Sociale 2013

COMPILI IL QUESTIONARIO!

servono pochi minuti... grazie.
 ritagli la pagina e spedisca a:
 AVIS Comunale Cremona
 Via Massarotti 65 - 26100 Cremona
 Questo questionario è disponibile
 anche sul nostro sito web:
www.aviscomunalecremona.it

Quindi può scaricarlo e spedirlo anche
 via mail. Conoscere il parere dei lettori sul
 Bilancio Sociale è sicuramente importante
 e utile per migliorare nel tempo il nostro
 lavoro e far crescere la nostra Associazione.
 Le chiediamo la cortesia di compilare il
 seguente questionario per poter migliorare le
 prossime edizioni del nostro Bilancio Sociale.

RITIENE IMPORTANTE CHE AVIS COMUNALE CREMONA REALIZZI IL BILANCIO SOCIALE?

- SI perchè.....
- NO perchè.....

ESPRIMA UNA VALUTAZIONE SUL BILANCIO SOCIALE DI AVIS COMUNALE CREMONA

Il Bilancio Sociale è:	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Ottimo
Completo.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utile.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiaro.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esaustivo.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gradevole nella grafica.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

QUALI PARTI DEL BILANCIO SOCIALE DI AVIS COMUNALE CREMONA POSSONO ESSERE MIGLIORATE?

Argomenti del Bilancio Sociale	Può essere migliorato:				
	Per niente	Poco	Va bene così	Molto	Moltissimo
Identità.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La relazione con gli Stakeholder.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La governance.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le risorse economiche.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le attività.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli obiettivi di miglioramento.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

DAL BILANCIO SOCIALE SONO EMERSI ASPETTI DI AVIS COMUNALE CREMONA CHE NON CONOSCEVA?

- NO SI, in particolare.....



BREVE STORIA DELL'AVIS COMUNALE DI CREMONA

L'AVIS Comunale di Cremona è nata il 24 ottobre 1933. Questa è la data della lettera che il dott. Danzio Cesura spedisce a Milano all'amico e collega Vittorio Formentano, Presidente della Associazione Volontari del Sangue istituita dallo stesso Formentano sei anni prima. In quella lettera, Cesura si dice pronto ad iniziare, insieme all'amico dott. Augusto Bongiovanni, l'attività a Cremona in stretta collaborazione con l'Ospedale Maggiore.

In ordine cronologico, la nostra è la quinta ad essere costituita sul territorio nazionale.

Il tesserato n.1 effettua la sua prima donazione nel dicembre del 1933, unica in quel primo anno. Ma nell'anno successivo i donatori saliranno a 44 con 16 trasfusioni effettuate.

Nel 1935 vengono emanate le prime disposizioni legislative che regolano il servizio trasfusionale in Italia. Le norme non fanno distinzioni tra donatori volontari e "datori" a pagamento. Il Responsabile della Sezione deve essere autorizzato dal Prefetto. Il dott. Cesura e il suo vice Bongiovanni ottengono l'autorizzazione il 20 agosto 1935 (n° 13420). Tutta la materia verrà riordinata nel 1937: da questa data la presidenza delle varie AVIS viene assegnata ai Direttori Sanitari degli Ospedali di competenza territoriale, lasciando ai Presidenti soltanto incarichi tecnici.

Per vent'anni (fino al 1953) la Sede è stata ospitata in locali messi a disposizione dalle autorità comunali; la prima (per pochi mesi) nel Palazzo Ala Ponzone (il "Palazzo della Rivoluzione") poi nel Palazzo Comunale fino al 1939; al pianterreno di Palazzo Affaitati fino alla fine della guerra e, dal 1945, in viale Trento e Trieste.

Alla fine della II Guerra Mondiale l'AVIS cremonese conta 308 Soci attivi, non molti per la verità, ma tanti militari non sono ancora tornati a casa.

Un anno importante è il 1946. Nasce (primo in Italia) il Comitato dei Soci Sostenitori dell'AVIS per interessamento di alcuni industriali cremonesi (il primo Presidente sarà Enrico Baresi). Vede la luce "Il Dono del Sangue": il nostro periodico uscirà mese dopo mese, senza interruzioni, per tenere informati i soci sull'attività dell'Associazione, farla conoscere ai simpatizzanti e alla popolazione tutta, favorire la raccolta di fondi. L'indiscusso merito è di Osvaldo Goldani, consigliere della Sezione.

In quello stesso anno, il Presidente Formentano fonda a Milano, con atto notarile, l'Associazione Volontari Italiani del Sangue. Il dottor Cesura farà parte del nuovo Consiglio direttivo. Bisognerà attendere però altri quattro anni perché l'Associazione Nazionale venga giuridicamente riconosciuta (Legge n° 49 del 20 febbraio 1950).

Nel **1953**, tramite i buoni uffici del Socio Sostenitore comm. Primo Lanzoni e di tutto il Comitato, viene acquistata una casa in Via Amati per adattarla a Sede definitiva.

Il 15 dicembre del 1957 viene inaugurato, nella Sede, il Centro Trasfusionale denominato Unità di Raccolta. L'importante struttura sanitaria ottiene il riconoscimento ufficiale dal Ministero della Sanità nel 1963, e l'anno dopo inizia, con convenzioni di volta in volta rinnovate, la stretta collaborazione con l'Ospedale Maggiore.

La legge n.592 del 14 luglio 1967 sopprime definitivamente tutte le disposizioni del 1935 e del 1937. Scompaiono i "datori di sangue" a pagamento e si normalizzano i rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale.

Gli anni '70 sono all'insegna della promozione e della propaganda.

Degne di nota, negli anni 1971 e 1972, manifestazioni in Piazza Duomo con la partecipazione degli "Azzurri d'Italia"; i Campioni dello Sport coinvolgono con il loro esempio tanti cremonesi, inducendoli ad avvicinarsi alla donazione del sangue. Altre campagne promozionali daranno riscontri positivi.

Nella seconda metà del 1977 si registrano tre avvenimenti negativi. Scompare il dott. Augusto Bongiovanni, per tanti anni braccio destro del dott. Cesura. Dopo qualche mese muore il fondatore dell'AVIS italiana dott. Vittorio Formentano. Alla fine di ottobre viene colpito da grave malattia il dott. Cesura; morirà, senza mai riprendersi, nei giorni di Natale dell'anno dopo.

La Presidenza della Sezione viene assunta da Osvaldo Goldani.

Nei primi anni '80 con l'avvento delle nuove tecniche trasfusionali (aferesi), diminuiscono le domande dei nuovi donatori: ci vorrà del tempo per accettare la novità.

La ripresa dopo qualche anno ma, nei primi anni '90, il propagarsi dell'Aids fa ancora una volta diminuire, in misura preoccupante, il numero dei donatori. Le difficoltà conseguenti sono grandi: lentamente viene



NEL BILANCIO SOCIALE HA INDIVIDUATO ASPETTI PARTICOLARMENTE CRITICI O NON CONDIVISIBILI?

AVIS COMUNALE CREMONA È...

La mia valutazione è:	Negativa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima
Efficace nel cogliere gli obiettivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Efficiente nell'impiego delle risorse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utile alla collettività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trasparente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coerente con i valori dichiarati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attenta nel gestire le attese degli Stakeholder	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiara negli obiettivi di miglioramento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COSA SI ASPETTEREBBE DALLA NOSTRA AVIS?

GRAZIE

DATI SUL COMPILATORE

- Socio AVIS di:
- Donatore Volontario Dirigente
- Cittadino interessato a diventare Socio AVIS:
- Socio di altra organizzazione non profit:
- Esperto di bilanci sociali Operatore Sanitario Politico/Amministratore Giornalista
- Altro (Specificare):

IL QUESTIONARIO PUÒ RIMANERE ANONIMO. LE SEGUENTI INFORMAZIONI SONO FACOLTATIVE:

Nome e cognome del compilatore

Professione

Indirizzo

Tel. cellulare E-mail

Attenzione: se vengono forniti dati personali, il compilatore deve autorizzarne il trattamento

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. 30.06.03, n.196 e successive modificazioni.

Data Firma



superato anche questo scoglio e si ritorna alla normalità.

Nel 1993 la Sezione si iscrive nel registro del volontariato, come previsto dalla legge 266, ed il 3 novembre 1994 ottiene la ratifica della Regione Lombardia. In questo periodo il Consiglio direttivo decide di vendere la sede di Via Amati, non più idonea alle esigenze dell'associazione, e di acquistare e ristrutturare lo stabile di Via Massarotti.

La nuova Sede sarà inaugurata il 13 ottobre 2001.

Il 15 luglio 1999 scompare improvvisamente Osvaldo Goldani che già tre anni prima aveva lasciato l'incarico di Presidente in seguito alle nuove norme statutarie che stabiliscono la non rieleggibilità dopo due mandati consecutivi. Presidente, fino al 2002, è Francesco Scala.

Dal 2002 al 2005 la Presidenza viene assunta dal rag. Ezemirco Bergonzi; dal 2005 al 2008 dal dott. Riccardo Merli; con il nuovo Consiglio del 2009 viene nominato Presidente della nostra AVIS Comunale di Cremona il dott. Ferruccio Giovetti, tuttora in carica.

Anno 2008: L'AVIS Comunale di Cremona festeggia i suoi 75 anni.

L'AVIS cremonese è gemellata dal 1965 con i donatori di sangue francesi di Tulle. Dal 1962, senza interruzioni, sono istituiti premi di studio per i soci ed i figli meritevoli di soci, grazie anche alle generose elargizioni di benemeriti Soci Sostenitori: in particolare del dott. ing. Luigi Lacchini (recentemente scomparso), della famiglia Fanti e, dal 2010, anche da parte di COOP Lombardia e dell'Associazione Culturale Eridano.

I donatori attivi hanno superato le 1000 unità nel 1965; 2000 nel 1972; 3000 nel 1977; 4000 nel 1995. **Al 31.12.2013 sono 5.780.**

Tratto dal libro "Isola Felice" storia dell'AVIS Comunale di Cremona di Gianluigi Boldori



I PRESIDENTI DELL'AVIS COMUNALE DI CREMONA

1933 - 1977:	Danzio Cesura
1978 - 1996:	Osvaldo Goldani
1996 - 2002:	Francesco Scala
2002 - 2005:	Ezemirco Bergonzi
2005 - 2009:	Riccardo Merli
2009 - 2013:	Ferruccio Giovetti
dal 2013:	Ferruccio Giovetti

LA MISSION E I VALORI

L'Associazione "AVIS Comunale di Cremona" è costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente, responsabilmente e anonimamente il proprio sangue.

L'Associazione ha sede legale in Cremona, via Massarotti n. 65 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito del Comune di Cremona.

L'AVIS Comunale di Cremona, che aderisce all'AVIS Nazionale, nonché all'AVIS Regionale e Provinciale, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazionale, Regionale e Provinciale medesime.

L'AVIS Comunale di Cremona è un'associazione di volontariato non lucrativa, apartitica, aconfessionale, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica.

L'AVIS ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

Essa pertanto, in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli dell'AVIS Nazionale, Regionale, Provinciale alle quali è associata nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- favorire l'incremento della propria base associativa;
- promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo.

Ispirandosi ai valori che ne guidano l'operato, l'AVIS Comunale di Cremona persegue la sua missione ponendo in essere una serie di attività previste dall'art. 3 del suo Statuto:

- convocare i propri iscritti;
- raccogliere sangue in proprio mediante attività regolamentata da convenzione con l'istituzione Sanitaria di riferimento;
- promuovere e organizzare campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue;
- collaborare con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- promuovere la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di bollettini e materiale multimediale;
- svolgere attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola;
- promuovere e partecipare ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali e umanitari, al sostegno della ricerca.

GLI STAKEHOLDER

Il bilancio sociale dell'AVIS Comunale di Cremona si rivolge a tutti i soggetti che guardano con interesse all'attività dell'Associazione e senza il cui appoggio l'organizzazione non è in grado di realizzare in modo compiuto ed adeguato i propri fini: gli stakeholder.

Con alcuni di questi soggetti AVIS Cremona ha sviluppato intense relazioni raggiungendo gli obiettivi prefissati e proponendosi di soddisfarne le aspettative. Fondamentale la collaborazione con l'Azienda Ospedaliera, tramite il nostro Direttore Sanitario Dott. Riccardo Merli, e con le Istituzioni, in particolar modo il Comune di Cremona.

Nei confronti di altri soggetti, invece, la nostra Associazione sta ancor oggi lavorando per approfondire ed intensificare nel tempo il rapporto.

A seguire evidenziamo i nostri stakeholder, le motivazioni e le finalità che spiegano il nostro rapporto con loro.

